



Comune di Taranto

Provincia di Taranto

Progetto per l'attuazione del P.N.R.R.:
Missione M2C2 – Energia Rinnovabile
**“LOTTO COSTITUITO DA n° 3 IMPIANTI
AGRIVOLTAICI IN SINERGIA FRA
PRODUZIONE ENERGETICA ED
AGRICOLA NO-FOOD IN AREA SIN”**

Sito in agro di Taranto

Denominazione Progetto: “ABATERESTA”

Potenza elettrica installata: DC 21,97 MW – AC 17,85 MVA

(Rif. Normativo: D.Lgs 387/2003 – L.R. 25/2012 – D.Lgs 28/2011)

Proponente:

SKI 10 S.r.l.

Via Caradosso, 9 - MILANO



del gruppo:

Relazione su Aree percorse dal Fuoco

Progettazione a cura:

SEROS INVEST ENERGY

c.da Lobia, 40 – 72100 BRINDISI

email infoserosinvest@gmail.com

P.IVA 02227090749

Progettisti:

Ing. Pietro LICIGNANO

Iscr. N° 1188 Albo Ingegneri di Lecce
licignano.p@gmail.com

Ing. Fernando APOLLONIO

Iscr. N° 2021 Albo Ingegneri di Lecce
fernando.apollonio@gmail.com

RELAZIONE TECNICA SULLA NON INTERFERENZA DELLE AREE IN OGGETTO CON AREE PERCORSE DAL FUOCO

La Legge n. 353/2000

La legge quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000 definisce divieti, prescrizioni e sanzioni sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco prevedendo la possibilità da parte dei comuni di apporre, a seconda dei casi, vincoli di diversa natura sulle zone interessate.

La definizione di incendio boschivo, pur essendo stata già individuata dalla giurisprudenza in più occasioni, viene fissata in termini precisi e oggettivi dalla Legge, dove l'incendio boschivo viene definito ***“Un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree”***.

In particolare la legge stabilisce **vincoli temporali che regolano l'utilizzo dell'area interessata ad incendio**: un vincolo quindicennale, un vincolo decennale ed un ulteriore vincolo di cinque anni. Innanzitutto le zone boschive ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni (vincolo quindicennale), è comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente.

Inoltre, sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione.

Infine sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

La procedura amministrativa delineata dalla Legge prevede che **una volta individuate le particelle catastali interessate dagli incendi**, venga prodotto un elenco delle stesse che verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni, durante tale periodo è prevista la possibilità, per i cittadini interessati, di presentare ricorso contro l'apposizione del vincolo. Trascorso tale periodo senza che non siano state sollevate obiezioni, il vincolo risulta attivo a tutti gli effetti.

Per l'**apposizione dei suddetti vincoli la legge stabilisce che i Comuni provvedano al censimento, tramite apposito catasto**, dei soprassuoli già percorsi dal fuoco potendosi avvalere dei rilievi effettuati dall'**Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare**.

Rischio incendio boschivo e di interfaccia nella Regione Puglia e nei Comuni di Taranto

La Puglia è notoriamente tra le Regioni a più alta pericolosità di incendio per elevato numero di eventi e superfici percorse e danneggiate dal fuoco.

Infatti, in base al regolamento CEE n° 2158/92 e successivo regolamento di applicazione n° 11170/93, la regione è stata inserita fra le "**Zone ad alto rischio per gli incendi boschivi**" definendo come tale una zona in cui "il rischio permanente o ciclico di incendio di foresta minaccia gravemente l'equilibrio ecologico, la sicurezza delle persone e dei beni o contribuisce all'accelerazione dei processi di desertificazione delle superfici rurali".

Regione Puglia

Classificazione dei Comuni
per classe di rischio incendi boschivi

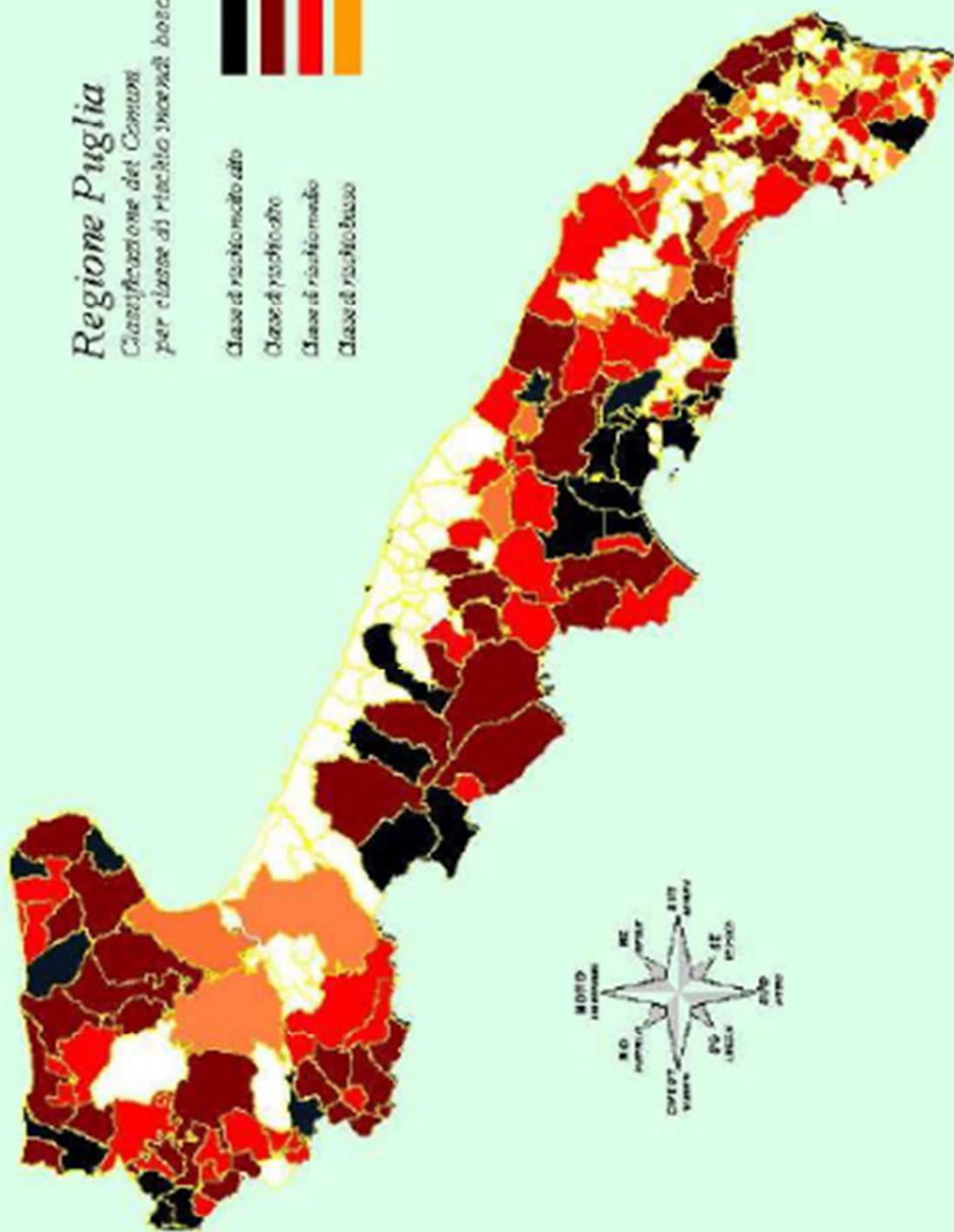


Classe di rischio molto alto

Classe di rischio alto

Classe di rischio medio

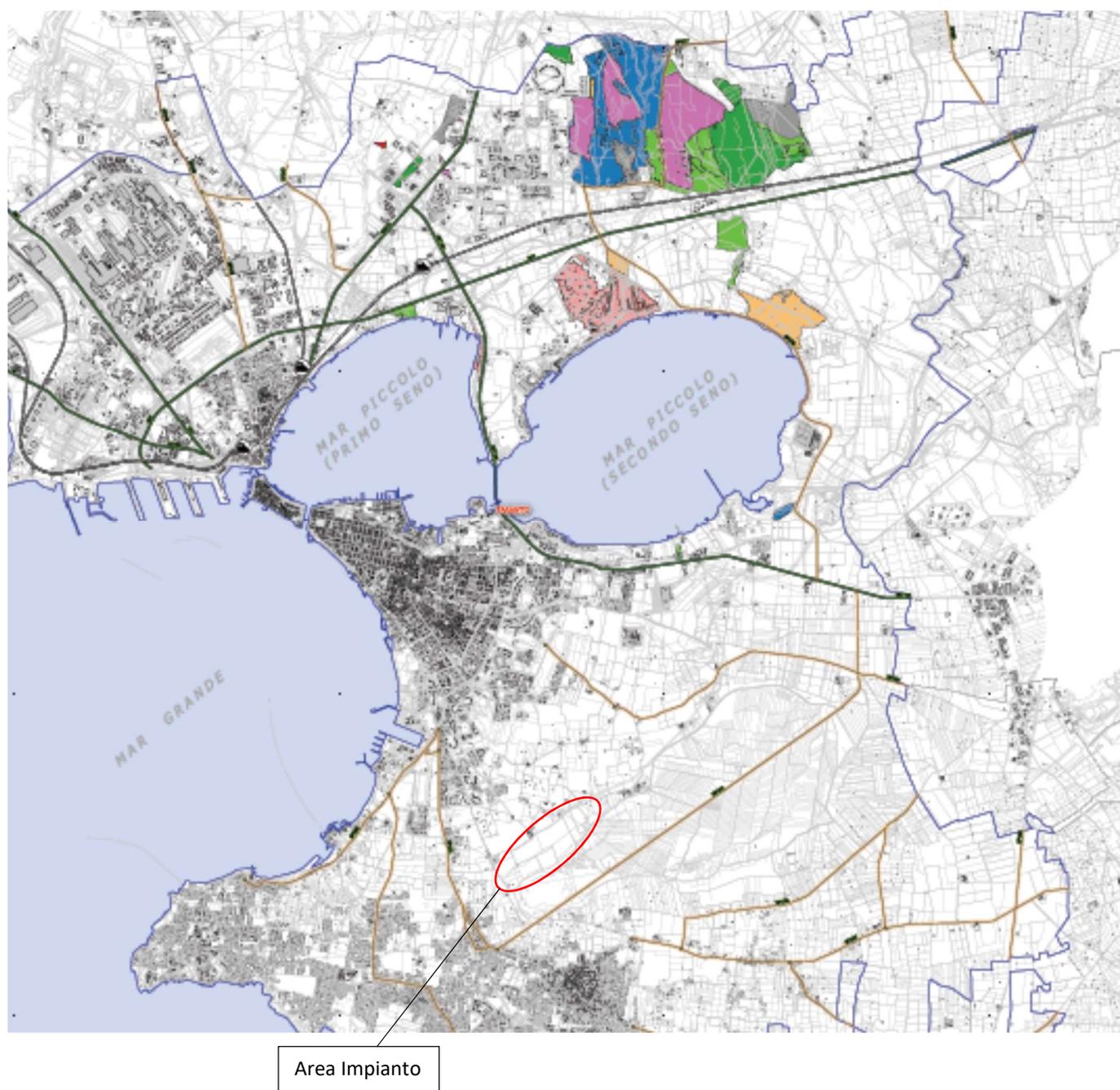
Classe di rischio basso



COMUNE DI TARANTO

Come si evince dall'immagine precedente, relativa alla classificazione dei Comuni della Regione Puglia per classe di rischio incendi boschivi, il territorio del **Comune di Taranto** è classificato a **rischio alto**.

Di seguito si riporta la cartografia ripresa dal Piano Comunale di Protezione Civile relativa al territorio comunale di Taranto per gli anni 2000-2011 da cui si nota che l'area d'impianto non è stata ricompresa nelle aree percorse dal fuoco.



Legenda

Aree percorse dal fuoco

- APF 2011
- APF 2010
- APF 2009
- APF 2008
- APF 2007
- APF 2006
- APF 2005
- APF 2004
- APF 2003
- APF 2002
- APF 2001
- APF 2000

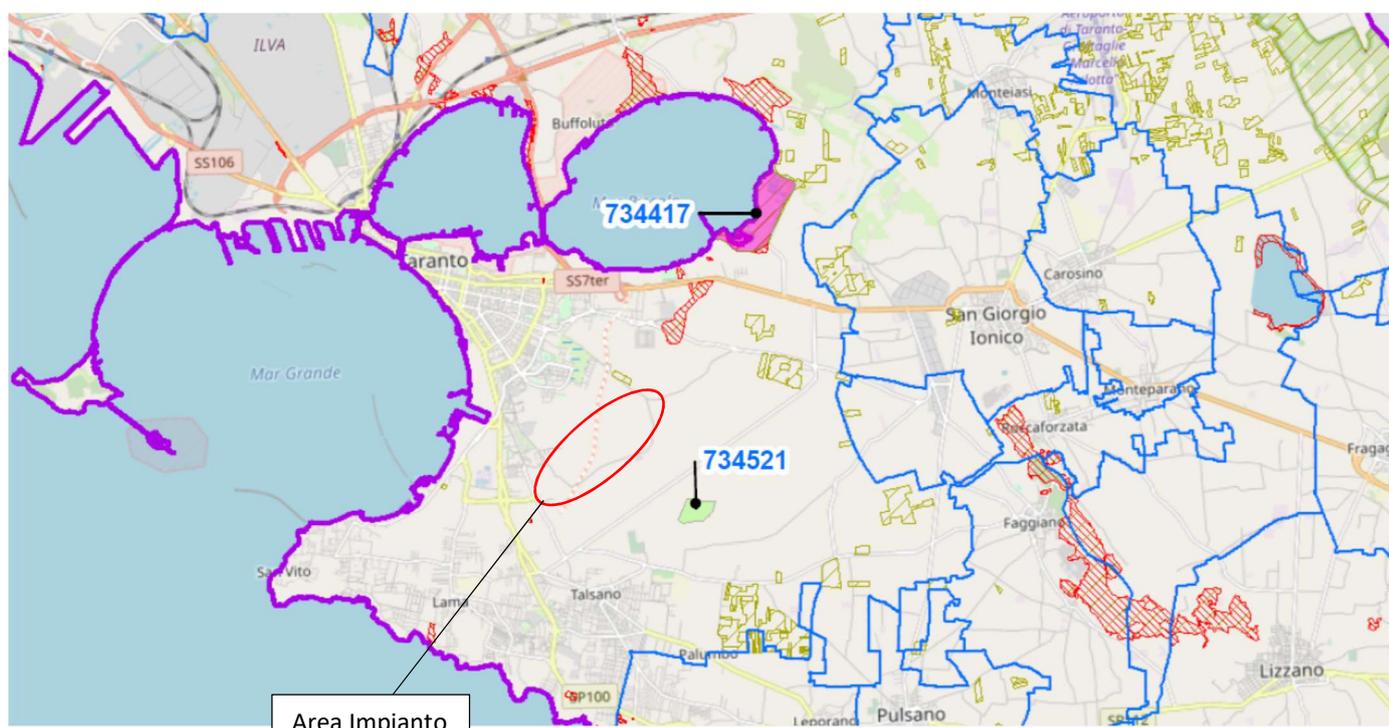
Viabilità principale e linee ferroviarie

- Strade Statali
- Strade Provinciali
- Capisaldi strade provinciali
- Linee ferroviarie
- Stazioni ferroviarie

Limiti amministrativi

- Comune di Taranto
- Comuni limitrofi

Dalla cartografia desunta dal Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, relativa alle aree percorse dal fuoco negli anni 2009-2016, si nota che l'area d'impianto non è stata ricompresa fra queste.



Legenda

- Confini comunali
- Aree percorse dal fuoco (anni 2009-2016)
- Aree Protette Regionali

Tipologia e quantità d'istituti del Piano Faunistico Venatorio per ATC

- 1 - Azienda faunistico-venatoria (Num.:3)
- 2 - Centro privato riproduzione fauna (Num.:0)
- 3 - Fondi chiusi (Num.:7)
- 4 - Oasi di protezione (Num.:8)
- 5 - Zona addestramento cani (Num.:3)
- 6 - Zona di ripopolamento e cattura (Num.:3)

Valutazione del rischio incendio in aree di interfaccia

L'O.P.C.M. 28 agosto 2007, n° 3606, emanata a seguito dei disastrosi incendi verificatisi in Puglia e Sicilia, dispone all'art.1, comma 9, che i Comuni di alcune Regioni, tra cui la Puglia, predispongano i piani di emergenza, in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi, tenendo conto prioritariamente delle strutture maggiormente esposte al rischio di incendi di interfaccia con lo scopo principale della salvaguardia e dell'assistenza alla popolazione.

Per **area di interfaccia** si intende una fascia di contiguità tra le strutture antropiche esposte al contatto con possibili fronti di fuoco e la vegetazione ad essa adiacente.

La larghezza della fascia di contiguità tra le strutture antropiche e la vegetazione adiacente è valutabile tra i 25-50 metri ed è comunque variabile in funzione delle caratteristiche fisiche del territorio, della configurazione degli insediamenti e della loro tipologia.

Per la valutazione del rischio, il Manuale Operativo predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile, fornisce le indicazioni operative per la stima del rischio di incendio di interfaccia.

Sulla base della Carta Tecnica Regionale (scala 1:10.000), si individuano le aree antropizzate (urbane e discontinue) considerate interne al perimetro dell'interfaccia. Per la perimetrazione degli insediamenti e delle infrastrutture, sono create aggregazioni, raggruppando tutte le strutture la cui distanza relativa reciproca non risulti superiore a 50 metri.

Successivamente si traccia, intorno a tali perimetri, una fascia di contorno (fascia perimetrale) larga circa 200 m, per la valutazione sia della pericolosità (scenario) che delle fasi di allerta.

Per calcolare il rischio all'interno della fascia perimetrale è necessario ed opportuno procedere separatamente alla stima di:

- **Pericolosità**
- **Vulnerabilità degli esposti**

Per la valutazione della pericolosità, si prendono in considerazione i seguenti 6 parametri:

1. *tipo di vegetazione*
2. *densità della vegetazione*
3. *pendenza*
4. *tipo di contatto*

5. incendi pregressi

6. classificazione del piano AIB

Invece, la valutazione della vulnerabilità degli esposti, eseguita con metodo analitico, avviene attraverso l'utilizzo dei seguenti 3 parametri:

1. sensibilità del bene esposto
2. incendiabilità del bene esposto
3. vie di fuga

La valutazione complessiva del rischio viene pertanto effettuata sulla base del confronto delle classi di pericolosità e vulnerabilità, ottenendo una tabella come segue, in cui il valore è espresso da quattro classi di rischio identificate da sigla alfanumerica e da tonalità cromatica:

<i>PERICOLOSITÀ</i>			
	<i>Alta</i>	<i>Media</i>	<i>Bassa</i>
<i>VULNERABILITÀ</i>			
<i>Alta</i>	R4 - Alto	R4 - Alto	R3 - Medio
<i>Media</i>	R4 - Alto	R3 - Medio	R2 - Basso
<i>Bassa</i>	R3 - Medio	R2 - Basso	R1 - Nullo

Analisi dei dati

Sul sito internet www.simontagna.it sono consultabili le aree percorse dal fuoco censite dal Corpo Forestale dello Stato, di supporto ai Comuni per l'Istituzione o l'aggiornamento del Catasto Incendi.

Dalle cartografie e dagli atti di delibera del Comune di Taranto non si evince che l'area oggetto del presente progetto sia stata percorsa dal fuoco.

Ulteriori dati disponibili relativi al Censimento degli Incendi Boschivi sono stati emanati dalla Presidenza della Regione Puglia nel 2018 (e relativi al Censimento 2017) e quelli della Protezione Civile Puglia relativi alle Province pugliesi nel 2015.

Inoltre, l'esame e l'indagine svolta in zona con i proprietari dei terreni sito d'impianto e la circostanza che tutti i terreni sono o sono stati condotti a seminativo e privi di alberature fa sostenere con certezza che: "Non vi è interferenza fra le aree in oggetto e le aree percorse dal fuoco".

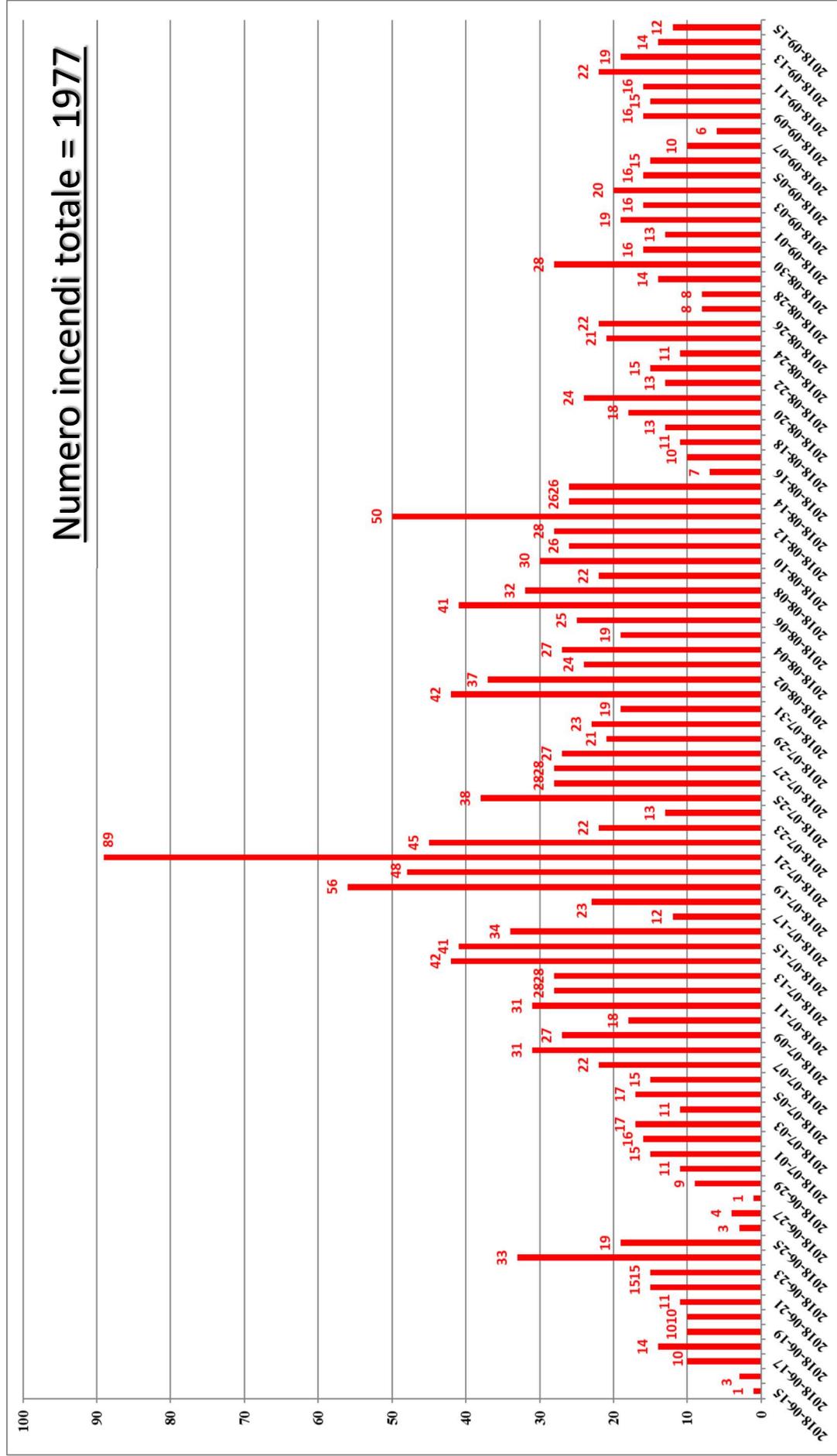
Allegati

- Censimento 2018 - Presidenza della Regione Puglia;
- Censimento 2015 Protezione Civile Puglia;
- Campagna Antincendi Boschivi nella Regione Puglia – Anno 2015.



PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

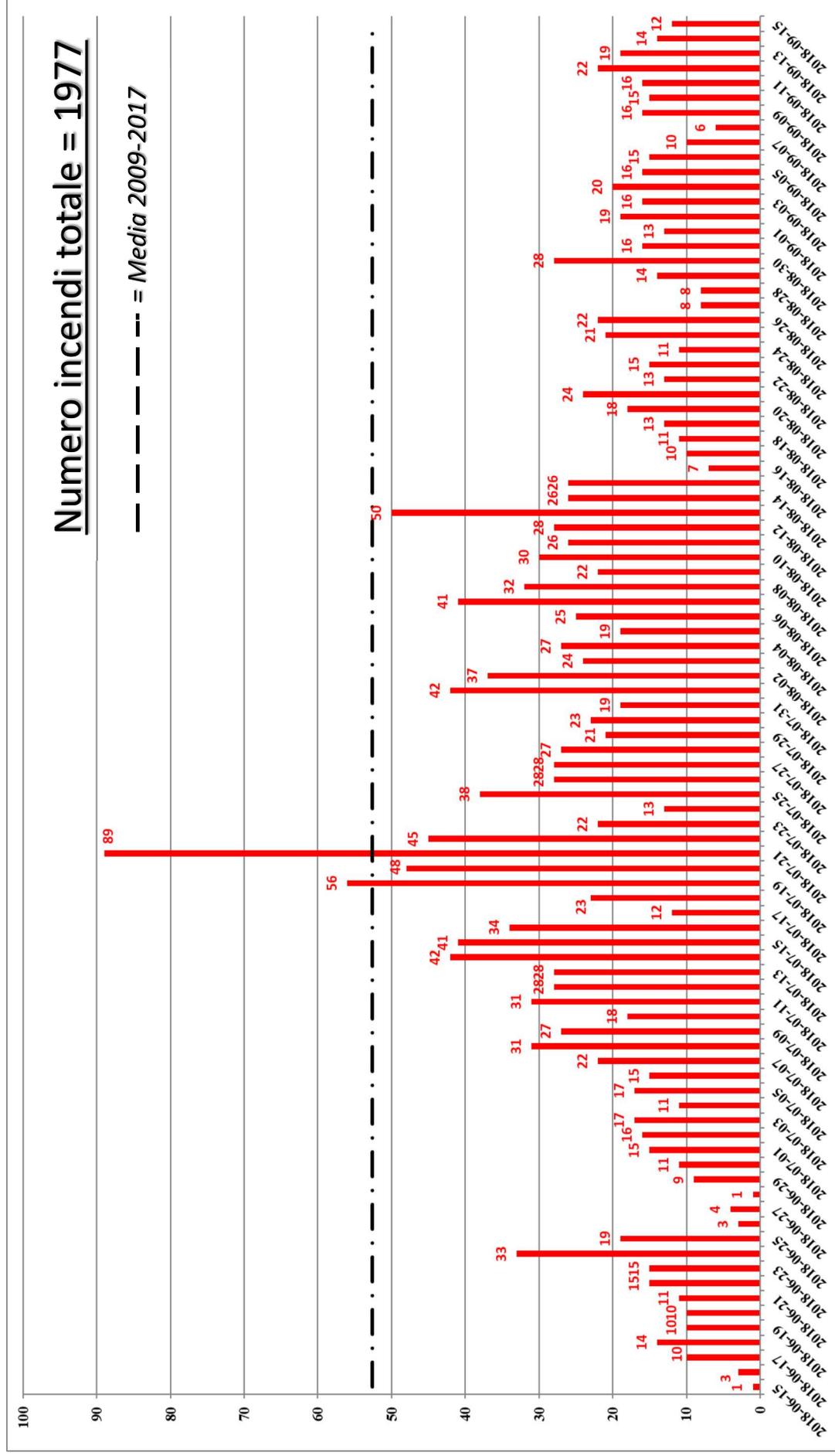
Andamento giornaliero degli interventi 2018:





**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

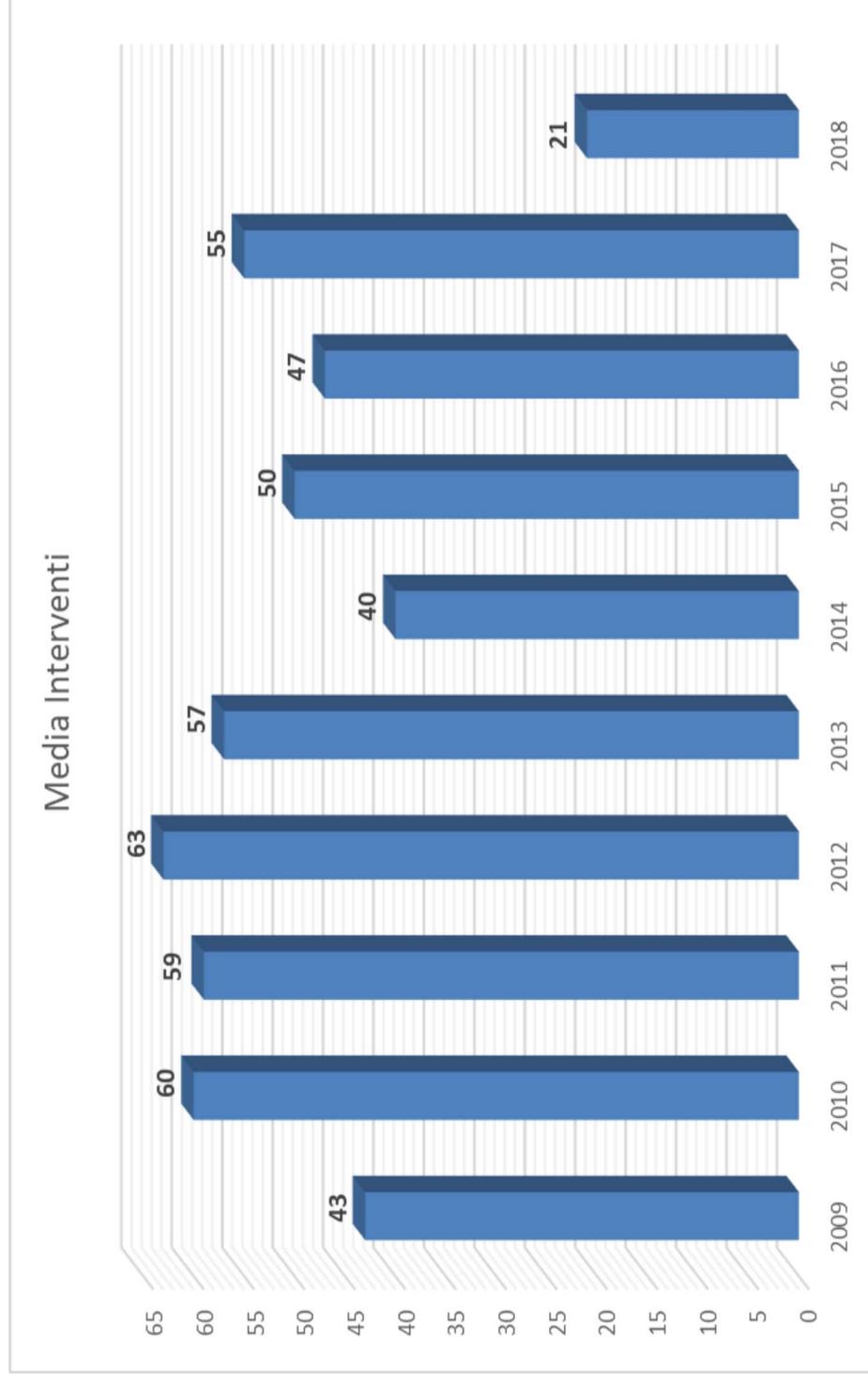
Andamento giornaliero degli interventi 2018:





**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

Media interventi (periodo 2009-2018):

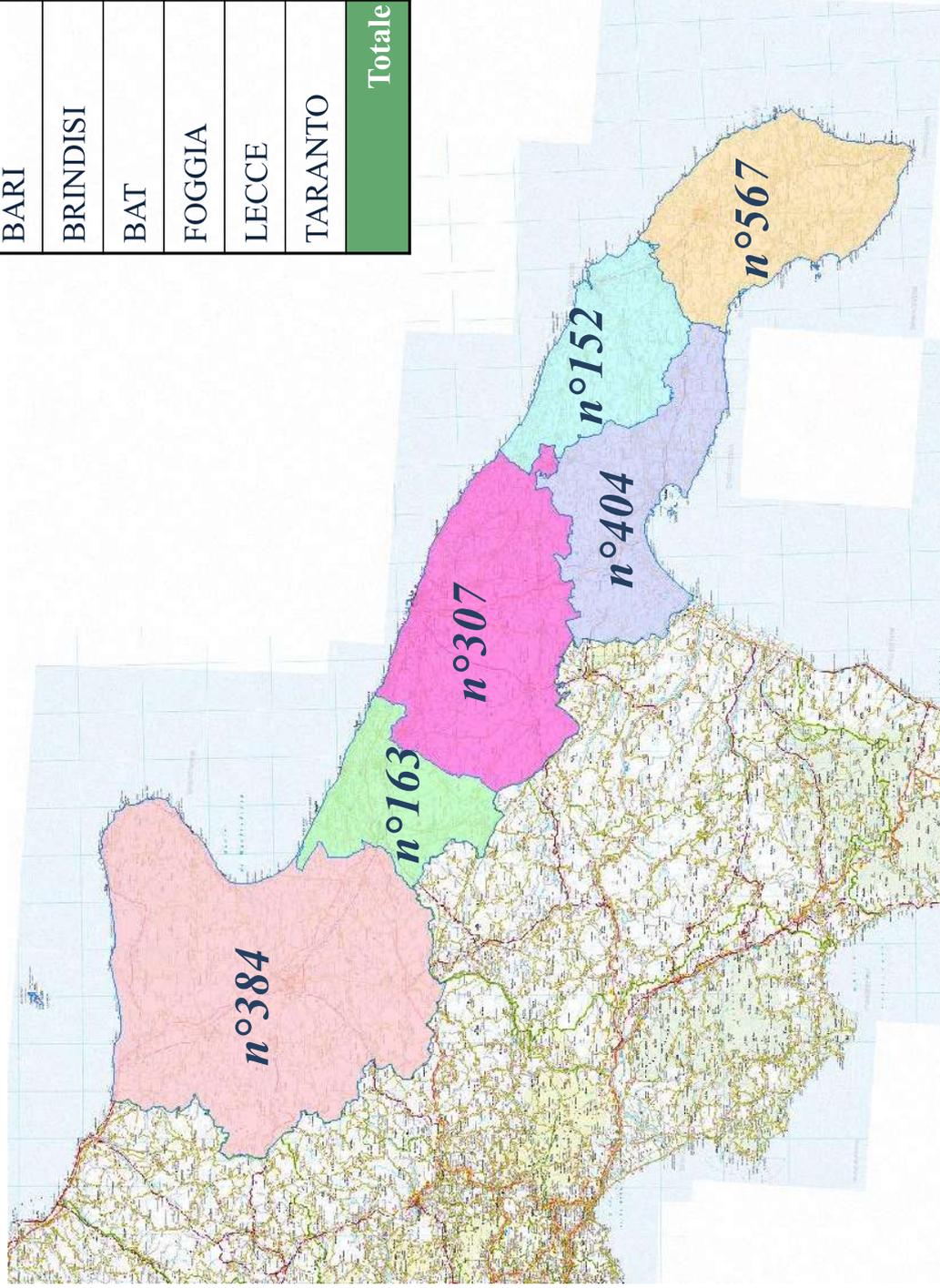




**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

**Interventi del 2018 suddivisi per Provincia e
relativo confronto con il 2017:**

PROVINCIA	2018	2017
BARI	307	978
BRINDISI	152	333
BAT	163	313
FOGGIA	384	1073
LECCE	567	1617
TARANTO	404	831
Totale	1977	5145





**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

Elenco dei 10 comuni con più interventi, suddivisi per Provincia:

Etichette di riga	Comuni di Bari	2017	Etichette di riga	Comuni di Bat	2017	Etichette di riga	Comuni di Brindisi	2017
Santeramo in Colle	47	142	Andria	53	59	Ceglie Messapica	19	22
Cassano delle Murge	35	71	Minervino Murge	45	90	Brindisi	18	38
Gravina in Puglia	28	66	Spinazzola	28	73	San Pancrazio Salentino	16	23
Gioia del Colle	23	125	Trinitapoli	12	27	Mesagne	13	14
Altamura	19	93	San Ferdinando di Puglia	8	10	Ostuni	13	32
Monopoli	18	31	Canosa di Puglia	7	14	San Pietro Vernotico	10	22
Rutigliano	18	29	Barletta	3	15	Torchiarolo	10	16
Bari	16	21	Margherita di Savoia	3	7	Carovigno	9	14
Ruvo di Puglia	16	36	Bisceglie	2	13	Cellino San Marco	9	18
Acquaviva delle Fonti	15	60	Trani	2	5	Fasano	9	20

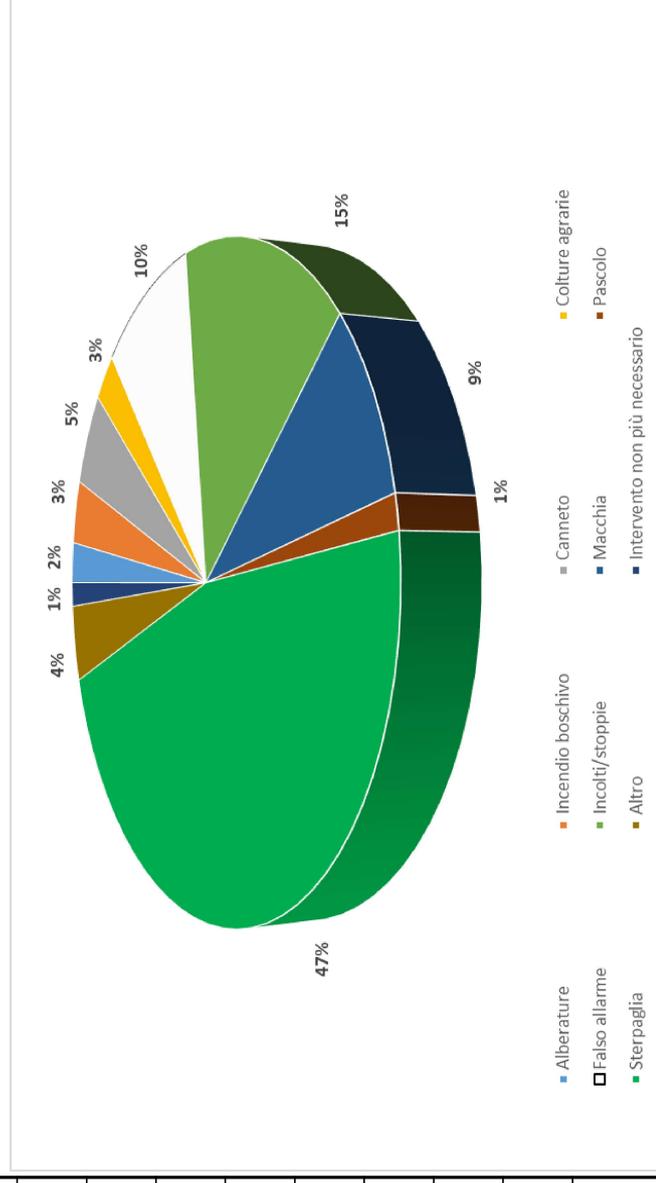
Etichette di riga	Comuni di Foggia	2017	Etichette di riga	Comuni di Lecce*	2017	Etichette di riga	Comuni di Taranto	2017
Manfredonia	44	64	Lecce	123 *	228	Castellaneta	64	92
San Giovanni Rotondo	33	84	Nardò	49	63	Ginosa	62	148
Cagnano Varano	27	99	Salice Salentino	34	34	Manduria	54	75
Vieste	24	58	Ugento	23	55	Taranto	49	58
San Nicandro Garganico	23	48	Porto Cesareo	22	42	Laterza	26	83
Lesina	17	35	Campi Salentina	18	30	Mottola	25	71
Poggio Imperiale	17	35	Santa Cesarea Terme	16	36	Massafra	23	41
Vico del Gargano	17	51	Guagnano	15	29	Crispiano	17	27
Ascoli Satriano	16	25	Veglie	15	27	Maruggio	13	14
Chieuti	16	13	Melendugno	13	45	Martina Franca	10	34

***11 boschivi**

Interventi suddivisi per “tipologia”, e relativo confronto con il 2017:

Tipologie	2018	2017
Alberature	44	211
Boschivo	68	362
Canneto/Ripariale	100	147
Colture agrarie	52	180
Falso allarme	189	304
Incolti/Stoppie	299	648
Macchia	168	323
Pascolo	29	91
Sterpaglia	920	2742
Altro	82	137
<i>Intervento non più necessario</i>	26	-
Totale	1977	5145

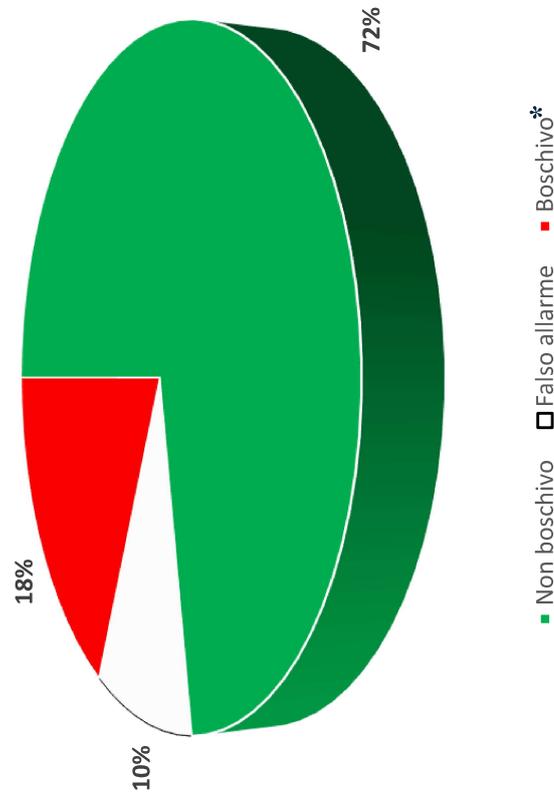
Percentuale tipologie incendi



Interventi suddivisi per “tipologia”, e relativo confronto con il 2017:

Tipologie	2018	2017
Alberature	44	211
Boschivo	68	362
Canneto/Ripariale	100	147
Colture agrarie	52	180
Falso allarme	189	304
Incolti/Stoppie	299	648
Macchia	168	323
Pascolo	29	91
Sterpaglia	920	2742
Altro	82	137
<i>Intervento non più necessario</i>	26	-
Totale	1977	5145

Percentuale incendi boschivi *



*Tra le segnalazioni boschive sono state raggruppate le tipologie: “boschivo”, “canneto/ripariale”, “macchia” e “pascolo”



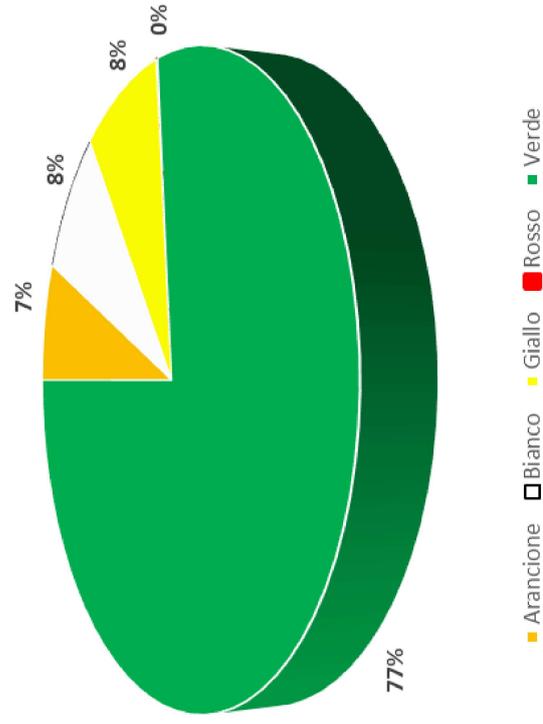
**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

Interventi suddivisi per “codice chiusura”*:

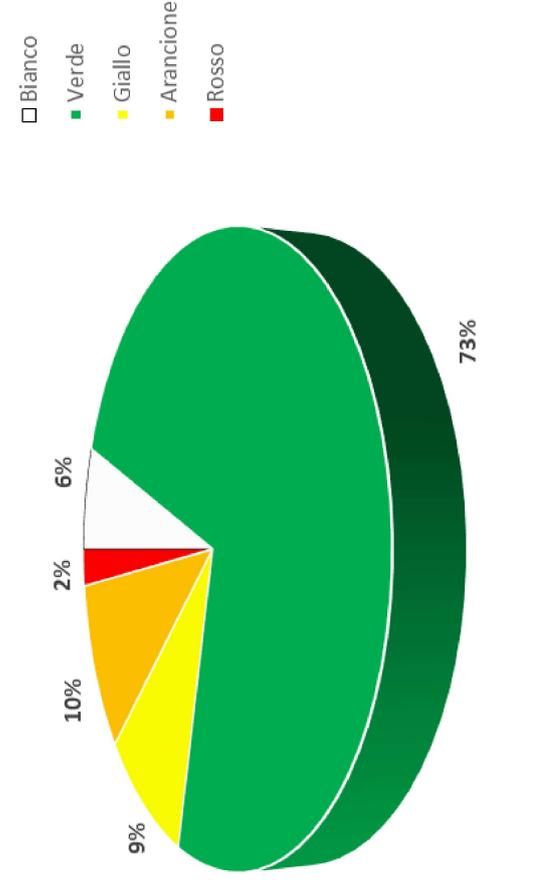
	2018	%	2017	%
Bianco	163	8,2	304	6
Verde	1512	76,5	3752	73
Giallo	167	8,4	472	9
Arancione	132	6,7	507	10
Rosso	3	0,2	110	2
Totale	1977	100,0	5145	100,0

Percentuale segnalazioni per “codice chiusura”*

2018



2017



*** per codice chiusura si intende la gravità dell'intervento gestito**



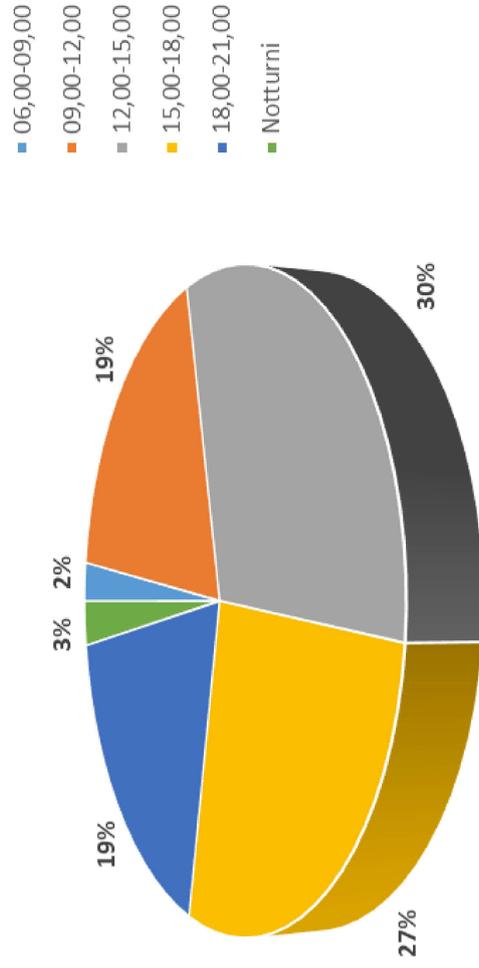
**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

Interventi suddivisi per “fascia oraria”:

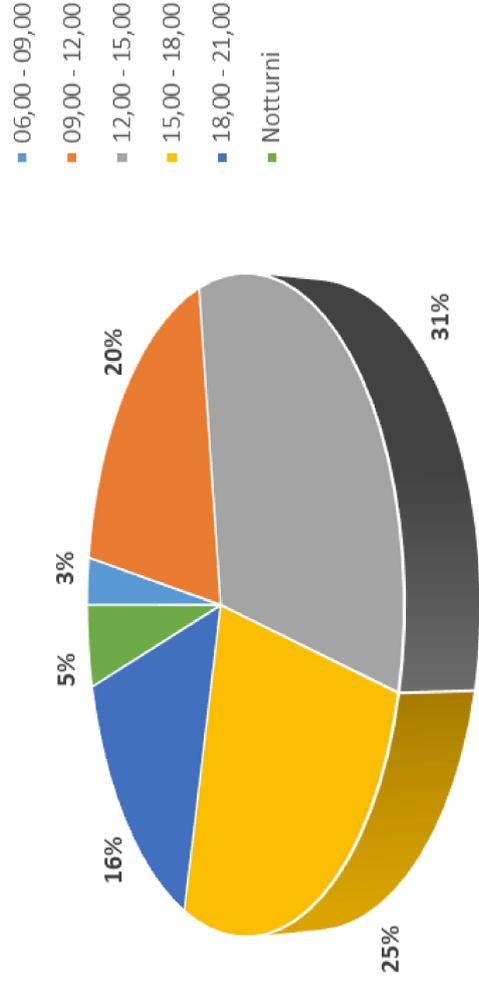
	2018	%	2017	%
06,00 - 09,00	42	2,1	137	2,7
09,00 - 12,00	383	19,4	1031	20,0
12,00 - 15,00	597	30,2	1592	30,9
15,00 - 18,00	525	26,6	1302	25,3
18,00 - 21,00	381	19,3	845	16,4
Notturni	49	2,5	238	4,6
	1977	100,0	5145	100,0

Per “fascia oraria” si intendono gli orari relativi all’inizio della segnalazione dell’intervento.

Incendi 2018



Incendi 2017

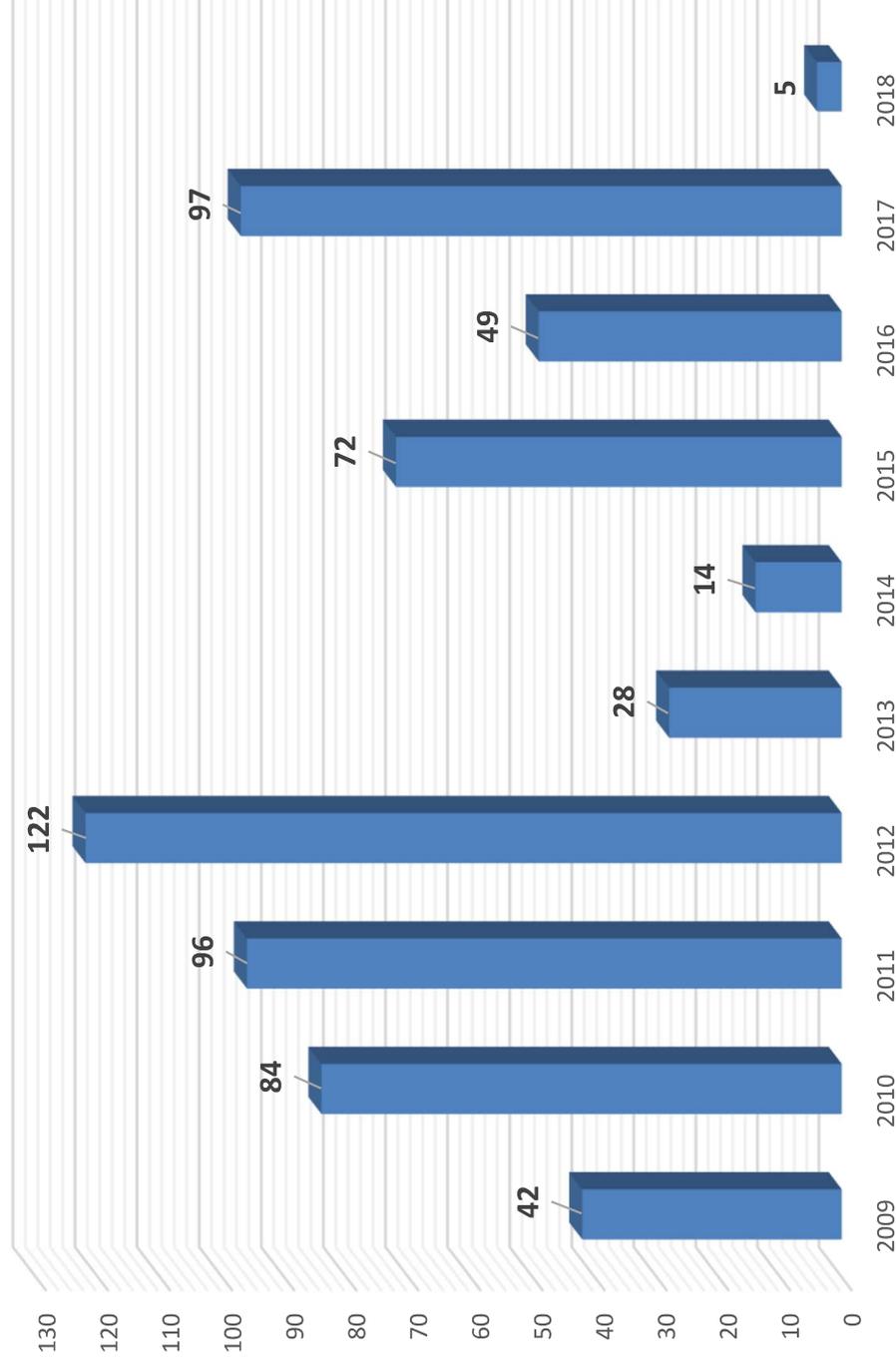




**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE**

Confronto degli interventi aerei (periodo 2009-2018):

Tot



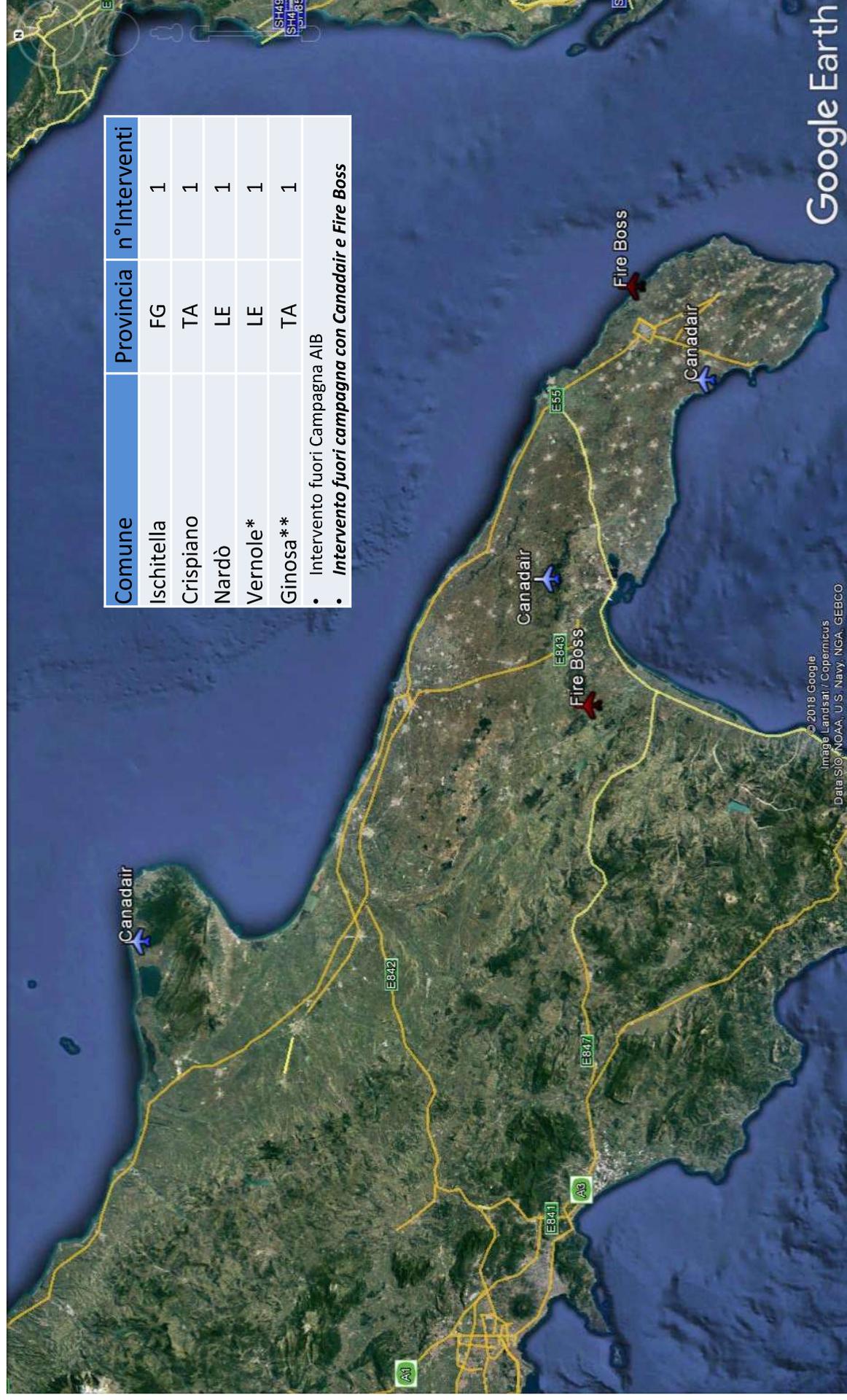
Anni	BA	BT	BR	FG	LE	TA	Tot
2009	13	-	0	16	4	9	42
2010	20	-	0	38	5	21	84
2011	9	6	1	34	11	35	96
2012	15	9	0	60	6	32	122
2013	6	0	0	6	11	5	28
2014	2	1	0	3	4	4	14
2015	3	3	1	43	4	18	72
2016	5	1	0	11	17	15	49
2017	11	4	4	54	7	17	97
2018	0	0	0	1	2*	1*	5*

**** Intervento fuori campagna AIB***

Distribuzione spaziale degli interventi aerei nel 2018:

Comune	Provincia	n° Interventi
Ischitella	FG	1
Crispiano	TA	1
Nardò	LE	1
Vernole*	LE	1
Ginosa**	TA	1

* Intervento fuori Campagna AIB
* *Intervento fuori campagna con Canadair e Fire Boss*



CATASTO INCENDI SUPERFICIE SOGGETTA A VINCOLO EX ART.10 L.353/2000 (BOSCO E PASCOLO) Provincia di TARANTO															
n. Progr.	Comune	Prov.	Data e n. delibera aggiornamento 2008	Data e n. delibera aggiornamento 2009	Data e n. delibera aggiornamento 2010	Data e n. delibera aggiornamento 2011	Data e n. delibera aggiornamento 2012	Data e n. delibera aggiornamento 2013	Superficie incendi (ha) 2008 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2009 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2010 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2011 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2012 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2013 rilevato da C.F.S.	Note di Aggiornamento Catasto Aree Percorse dal Fuoco
1	Avetrana	TA	DGC n. 23 del 13/03/2012	DGC n. 23 del 13/03/2012	DGC n. 23 del 13/03/2012				54,6782	0,8504		41,4604	17,6264		Aggiornato al 2010
2	Carosino	TA													
3	Castellaneta	TA							6,4076	10,7737	1,1370	45,4082	69,6728	9,3968	Dati non pervenuti
4	Crispiano	TA	DGC n. 224 del 30/06/10	DGC n. 224 del 30/06/10	DGC n. 197 del 08/06/2011	DGC n.353 del 12/12/2012	DGC n. 6 del 15/01/2014	DGCn. 41 del 12/03/2015	24,9366	55,8630	16,2419	3,8015	117,7860	100,9185	Aggiornato al 2013
5	Faggiano	TA							30,6227		7,3429	203,4448			Aggiorn. provvisorio 2008-2010-2011
6	Fragagnano	TA							1,031						Dati non pervenuti
7	Ginosa	TA							40,1762	10,4133	23,4324	74,3358	110,5392	32,2433	Dati non pervenuti
8	Grottaglie	TA							123,6307	9,0584	104,9513	99,1552	31,0474	68,1025	Dati non pervenuti
9	Laterza	TA	Det. Dir. N.290 del 02/07/09	Det. Dir. N.126 del 3/05/11	Det. Dir. N.126 del 3/05/11	Det. Dir. N. 252 del 30/07/2012	Det. Dir. N. 403 del 24/10/2013	Det. Dir. N. 527 del 02/12/2014	20,4212		8,0721	158,9829	13,3169	35,0652	Aggiornato al 2013
10	Leporano	TA									1,7647		1,5496	0,3874	Dati non pervenuti
11	Lizzano	TA									15,4543	11,1999	12,3686	0,0054	Dati non pervenuti
12	Manduria	TA							97,5491	44,5171	66,6103	193,1631	37,9323	20,1972	Dati non pervenuti
13	Martina Franca	TA							66,1829	4,6453	66,2939	44,9755	31,3458	8,5973	Dati non pervenuti
14	Maruggio	TA	DCC n. 58 del 28/11/2012	DCC n. 58 del 28/11/2012	DCC n. 58 del 28/11/2012	DCC n. 61 del 10/12/2012	DCC n. 32 del 28/11/2013	DCC n 52 del 24/11/2014	50,3641	0,6745	32,4018	18,4275	21,3912		Aggiornato al 2013
15	Massafra	TA							271,745	26,5590	59,2970	35,8113	111,2391	15,2790	Dati non pervenuti
16	Monteiasi	TA													
17	Montemesola	TA										3,5717	1,1565		Dati non pervenuti
18	Monteparano	TA													
19	Mottola	TA	Det. Dir. N. 188 del 04/06/2012	Det. Dir. N. 188 del 04/06/2012	Det. Dir. N. 188 del 04/06/2012				367,4731	33,0485	44,0026	169,4295	57,0697	483,2214	Aggiornato al 2010
20	Palagianello	TA				DGC n. 92 del 30/11/2012	DGC n. 15 del 10/02/2014	DGC n. 114 del 24/12/2014				0,0810	11,8307	2,6106	Aggiornato al 2013
21	Palagianello	TA									0,0327	0,0176	29,3901	0,7452	Dati non pervenuti
22	Pulsano	TA									0,5642	0,0187	0,5973	0,0100	Dati non pervenuti
23	Roccaforzata	TA										10,3763			Dati non pervenuti
24	San Giorgio Ionico	TA													
25	San Marzano Di San Giuseppe	TA													
26	Sava	TA							12,4649			0,9079	3,1314		Dati non pervenuti
27	Statte	TA	DGC n. 86 del 15/09/2014		124,5573	105,5	196,5242	409,8700	28,1388	4,0410	Aggiornato al 2012				
28	Taranto	TA	DGC n.108 del 24/06/2011	DGC n.108 del 24/06/2011	DGC n.108 del 24/06/2011				122,6160	85,97	111,9867	237,5793	106,1405	32,0066	Aggiornato al 2010
29	Torricella	TA							2,5983		2,3882	0,2645	10,5533	1,0903	Dati non pervenuti

- Catasto non aggiornato
- Catasto in corso di aggiornamento
- Catasto aggiornato al 2013



REGIONE PUGLIA

*Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche*

Servizio Protezione Civile

*Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi*



CAMPAGNA ANTINCENDI BOSCHIVI NELLA REGIONE PUGLIA – ANNO 2015

INCONTRO COMUNI-SOGGETTI COINVOLTI

BRINDISI 14 GIUGNO 2015



REGIONE PUGLIA

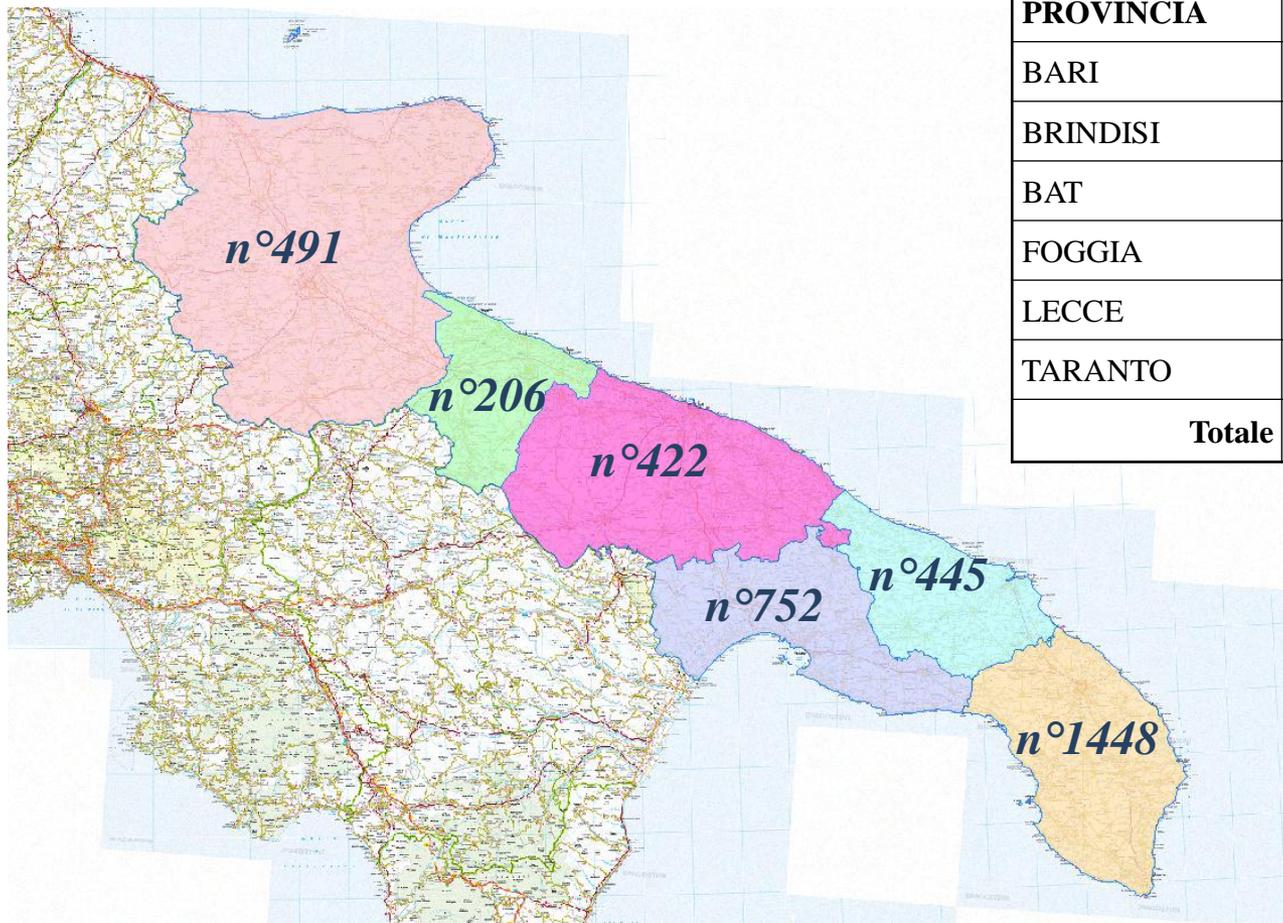
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



Interventi del 2014 suddivisi per Provincia:



PROVINCIA	N°Interventi
BARI	422
BRINDISI	445
BAT	206
FOGGIA	491
LECCE	1448
TARANTO	752
Totale	3764



REGIONE PUGLIA

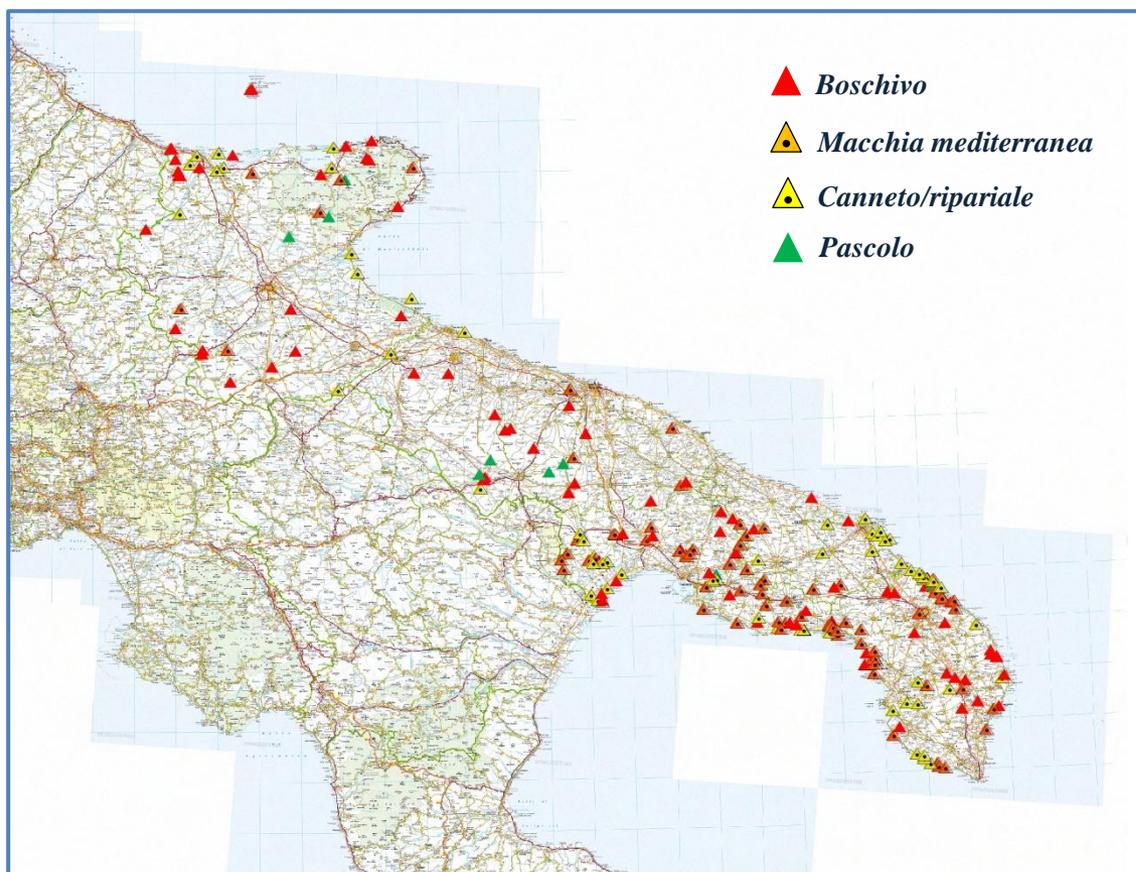
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



Distribuzione spaziale degli interventi boschivi del 2014





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



Elenco dei 10 comuni con più interventi, suddivisi per Provincia:

Bari	
Comune	2014
GRAVINA IN PUGLIA	80
CASSANO DELLE MURGE	45
ALTAMURA	44
SANTERAMO IN COLLE	40
GIOIA DEL COLLE	39
ACQUAVIVA DELLE FONTI	19
GRUMO APPULA	16
CORATO	15
CASAMASSIMA	14
BARI/MONOPOLI	13

Foggia	
Comune	2014
MANFREDONIA	61
CAGNANO VARANO	35
VIESTE	29
VICO DEL GARGANO	29
LESINA	20
CHIEUTI	20
SAN GIOVANNI ROTONDO	19
FOGGIA	19
ISCHITELLA	16
SANNICANDRO GARGANICO	15

Bat	
Comune	2014
MINERVINO MURGE	59
SPINAZZOLA	53
ANDRIA	48
TRINITAPOLI	19
MARGHERITA DI SAVOIA	9
CANOSA DI PUGLIA	6
BARLETTA	5
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	4
TRANI	3

Brindisi	
Comune	2014
BRINDISI	57
CEGLIE MESSAPICA	52
SAN DONACI	45
TORRE SANTA SUSANNA	34
SAN PIETRO VERNOTICO	34
MESAGNE	31
TORCHIAROLO	29
CELLINO SAN MARCO	25
SAN PANCRAZIO SALENTINO	22
CAROVIGNO	20

Lecce	
Comune	2014
LECCE	206
NARDÒ	92
UGENTO	75
PORTO CESAREO	51
SANTA CESAREA TERME	51
GALATINA	49
GALLIPOLI	40
TAURISANO	40
OTRANTO	39
ALLISTE	37

Taranto	
Comune	2014
TARANTO	98
GINOSA	93
MANDURIA	85
MOTTOLA	59
CASTELLANETA	55
CRISPIANO	42
MASSAFRA	41
LATERZA	40
STATTE	37
MARTINA FRANCA	30



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



Distribuzione spaziale degli interventi aerei nel 2014:



PROVINCIA	N°interventi aerei
BARI	2
BRINDISI	0
BAT	1
FOGGIA	3
LECCE	4
TARANTO	4
Totale	14



REGIONE PUGLIA

*Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche*

Servizio Protezione Civile

*Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi*



PREVISIONE



REGIONE PUGLIA

*Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche*

Servizio Protezione Civile

*Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi*



PREVISIONE : Quadro normativo

- ✓ Legge-quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000;
- ✓ Direttiva in materia di lotta attiva agli incendi boschivi del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 luglio 2011 (pubblicata nella G.U. n. 208 del 07/09/2011) e relativo Decreto n. 50 del 19/01/2012;
- ✓ D.G.R. n.674 del 11 Aprile 2012: "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012-2014" della Regione Puglia;
- ✓ D.G.R. n. 2181 del 26 novembre 2013 - "Attivazione del Centro Funzionale Decentrato della regione Puglia".



REGIONE PUGLIA

*Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche*

Servizio Protezione Civile

*Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi*



Fattori predisponenti degli incendi

✓ **Le caratteristiche della vegetazione:**

- Tipologia di vegetazione (conifere o latifoglie)
- Tipologia di governo (ceduo o fustaia)
- Età e stato di salute del bosco

✓ **Le condizioni climatiche**

- Precipitazioni
- Vento
- Umidità
- Temperatura

✓ **La morfologia del terreno**

- Esposizione
- Pendenza

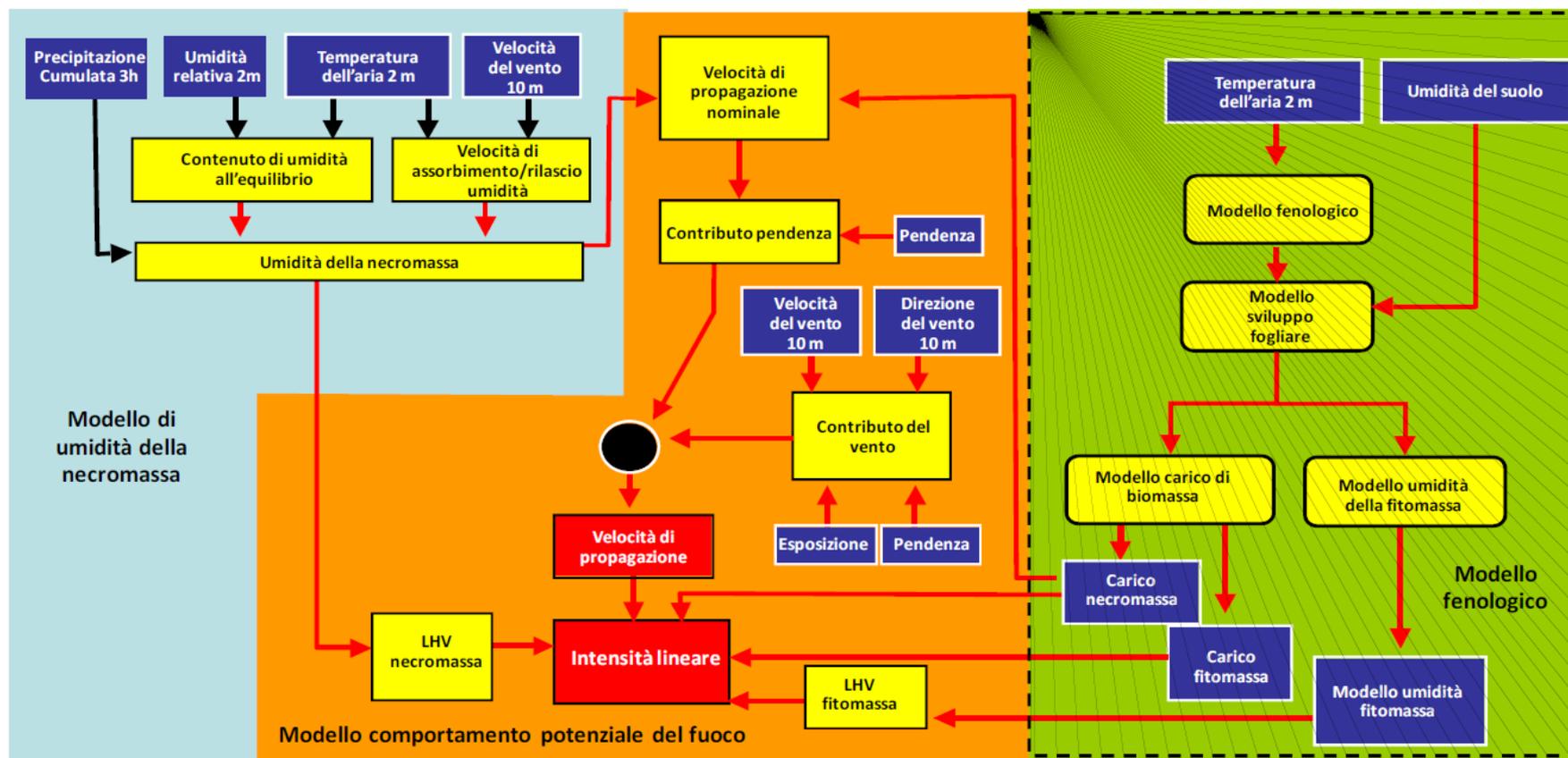


REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



		Nulla	Basso	Medio	Alto	Estremo
Output del modello	Umidità della necromassa %	>20	15 - 20	10 - 15	5 - 10	0 - 5
	Intensità lineare potenziale [kW/m]	0 - 86	86 - 350	350 - 1800	1800 - 2500	>2500
	Velocità di propagazione [m/h]	0 - 20	20 - 50	50 - 150	150 - 250	>250
	Indice meteorologico [-]	<5	5 - 10	10 - 30	30 - 50	50 - 60



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



Bollettino Regionale Previsione Incendi

- Pubblicato quotidianamente sul sito entro le ore 16.00;
- La previsione sarà per le 24h, 48h e 72h successivi alla pubblicazione;
- Sarà costituito da una mappa e una tabella;
- Verranno descritti i livelli di pericolosità per area omogenea.



AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Centro Funzionale Decentrato

Bollettino Regionale Incendi Boschivi

Protocollo n°: 001 10/07/2014

Bollettino previsionale del 10/6/2014

Quadro normativo:

Legge-quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000;

Direttiva in materia di lotta attiva agli incendi boschivi del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 luglio 2011 (pubblicata nella G.U. n. 208 del 07/09/2011) e relativo Decreto n. 50 del 19/01/2012;

D.G.R. n.674 del 11 Aprile 2012: "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012-2014" della Regione Puglia;

D.G.R. n. 2181 del 26 novembre 2013 - "Attivazione del Centro Funzionale Decentrato della regione Puglia".

24H	Zona omogenea AIB													
	FO 01	FO 02	FO 03	FO 04	BT 01	BA 01	BA 02	BR 01	LE 01	LE 02	LE 03	TA 01	TA 02	
Livello di pericolosità	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	altissimo	



Categorie	
Basso	In questa condizione, il rischio è basso. Il livello di pericolo è basso. Sono previste misure di prevenzione.
Medio	Il livello di pericolo è medio. Gli incendi potrebbero svilupparsi con estensione di fuoco in aree di vegetazione erbacea.
Moderato	Le condizioni sono per il livello di pericolosità elevato. Il rischio potrebbe svilupparsi in aree di vegetazione erbacea.
Elevato	Il livello di pericolo è elevato. Il rischio di incendio è elevato. Il rischio di incendio è elevato. Il rischio di incendio è elevato.
Altissimo	Il livello di pericolo è altissimo. Il rischio di incendio è altissimo. Il rischio di incendio è altissimo. Il rischio di incendio è altissimo.



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

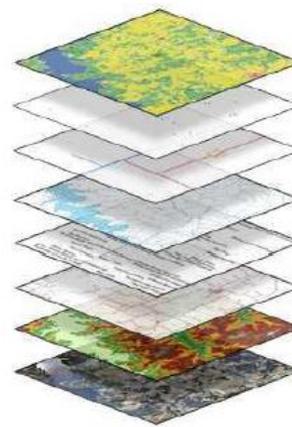
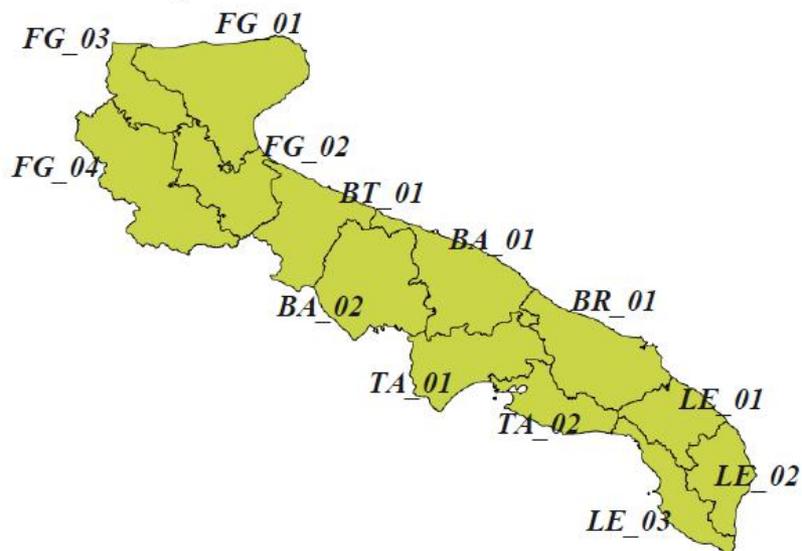
Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



Zone omogenee AIB

- Criterio amministrativo
- Criterio ambientale
- Criterio statistico



- ✓ *Vegetazione*
- ✓ *Dati Climatici*
- ✓ *Orografia*
- ✓ *Squadre AIB*
- ✓ *Statistica incendi*



REGIONE PUGLIA

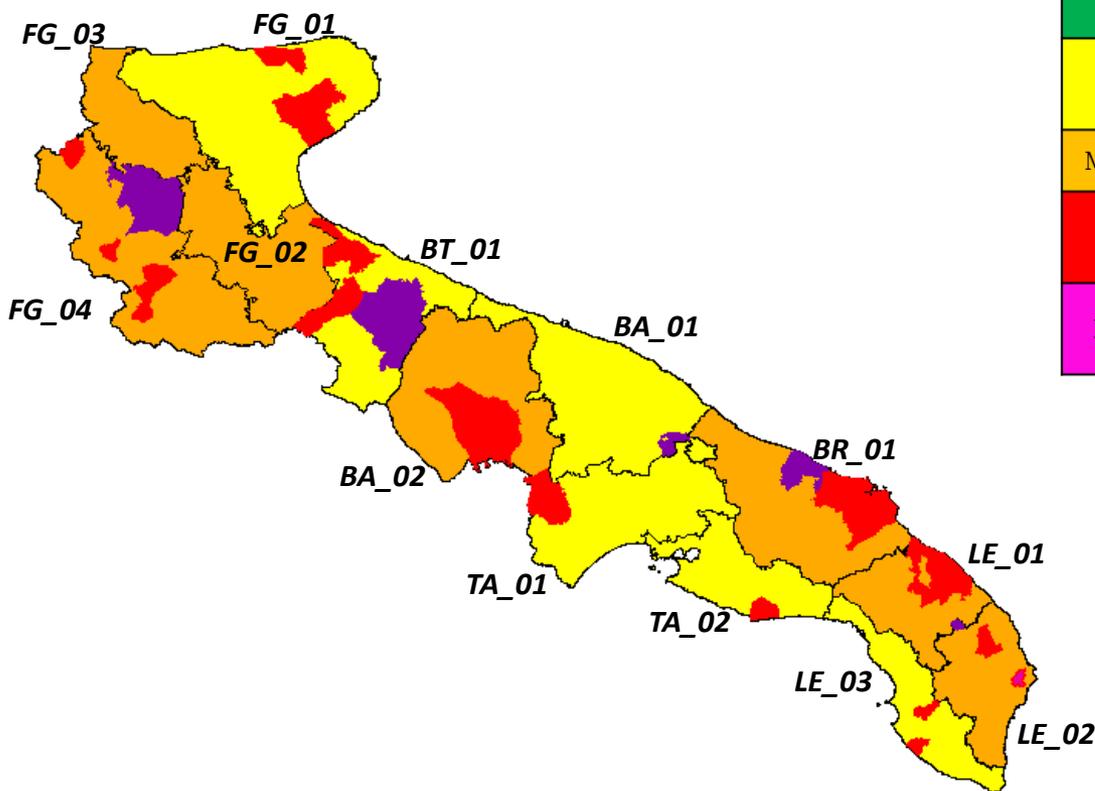
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



24H	Zona omogenea AIB												
Livello di pericolosità	FG_01	FG_02	FG_03	FG_04	BT_01	BA_01	BA_02	BR_01	LE_01	LE_02	LE_03	TA_01	TA_02
	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO									



Livello Pericolosità	Descrizione dello scenario previsto
Basso	In queste condizioni, a innesco avvenuto, il fronte di fiamma avrà basse probabilità di propagazione.
Medio	A fronte di un innesco, gli incendi potrebbero propagarsi con valori di intensità di fiamma e velocità di propagazione ordinari.
Moderato	Da queste condizioni, e per i livelli di pericolosità superiori, l'incendio potrebbe risultare di difficile controllo.
Elevato	A seguito di un innesco, il fronte di fiamma si potrebbe diffondere molto rapidamente e la sua estinzione potrebbe risultare difficile.
Estremo	A seguito di un innesco potrebbero verificarsi incendi caratterizzati da una violenta propagazione la cui estinzione diventerebbe molto impegnativa.



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



Livello Pericolosità	<i>Descrizione dello scenario previsto</i>	<i>Azioni AIB</i>
Basso	In queste condizioni, a innesco avvenuto, il fronte di fiamma avrà basse probabilità di propagazione.	Gestione ordinaria.
Medio	A fronte di un innesco, gli incendi potrebbero propagarsi con valori di intensità di fiamma e velocità di propagazione ordinari.	
Moderato	Da queste condizioni, e per i livelli di pericolosità superiori, l'incendio potrebbe risultare di difficile controllo.	
Elevato	A seguito di un innesco, il fronte di fiamma si potrebbe diffondere molto rapidamente e la sua estinzione potrebbe risultare difficile.	Intensificare il monitoraggio territoriale.
Estremo	A seguito di un innesco potrebbero verificarsi incendi caratterizzati da una violenta propagazione la cui estinzione diventerebbe molto impegnativa.	Prevedere interventi straordinari di monitoraggio territoriale.



REGIONE PUGLIA

*Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche*

Servizio Protezione Civile

*Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi*



PREVENZIONE



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



DECRETO N° 180 del 26 marzo 2015

pubblicato sul B.U.R.P. n°46 del 02/04/2015

“DICHIARAZIONE PERIODO DI GRAVE PERICOLOSITA’ PER GLI INCENDI BOSCHIVI ANNO 2015”

Nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre 2015 è dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi in tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Puglia.



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



Divieto per la bruciatura dei residui vegetali

- ✓ Art. 6 **Obbligo di realizzazione nelle colture cerealicole** di fasce protettive perimetrali all'apprezzamento sgombra da residui vegetali da realizzarsi entro il 15 Luglio.

- ✓ Art. 7 **è fatto divieto di bruciatura delle stoppie** e delle paglie e della vegetazione presente al termine di colture cerealicole e foraggere **nonché dei residui vegetali agricoli e forestali** su tutto il territorio regionale **nel periodo di grave pericolosità degli incendi boschivi**.

- ✓ Art. 8 **è vietata la bruciatura della vegetazione spontanea** in terreni incolti in stato di abbandono o a riposo con obbligo di realizzazione di fasce protettive lungo il perimetro.



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



INTERVENTI DI PREVENZIONE PER LE STRUTTURE TURISTICHE E ANTROPICHE art. 11 (villaggi, campeggi strutture ricettive)

I proprietari, i gestori ed i conduttori di campeggi, villaggi turistici, centri residenziali, alberghi e strutture ricettive nonché di strutture antropiche (anche abitazioni e/o aziende agricole isolate) insistenti su **aree urbane o rurali esposte al contatto con possibili fronti di fuoco:**

- ✓ sono tenuti entro il 31 maggio a realizzare una **fascia di protezione** della larghezza di almeno metri quindici;
- ✓ dovranno adottare idonei **sistemi di difesa antincendio** nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità;
- ✓ Dovranno predisporre apposita **cartellonistica** ben visibile indicante le vie di fuga e i punti di raccolta che dovranno essere mantenuti costantemente liberi e accessibili.



REGIONE PUGLIA

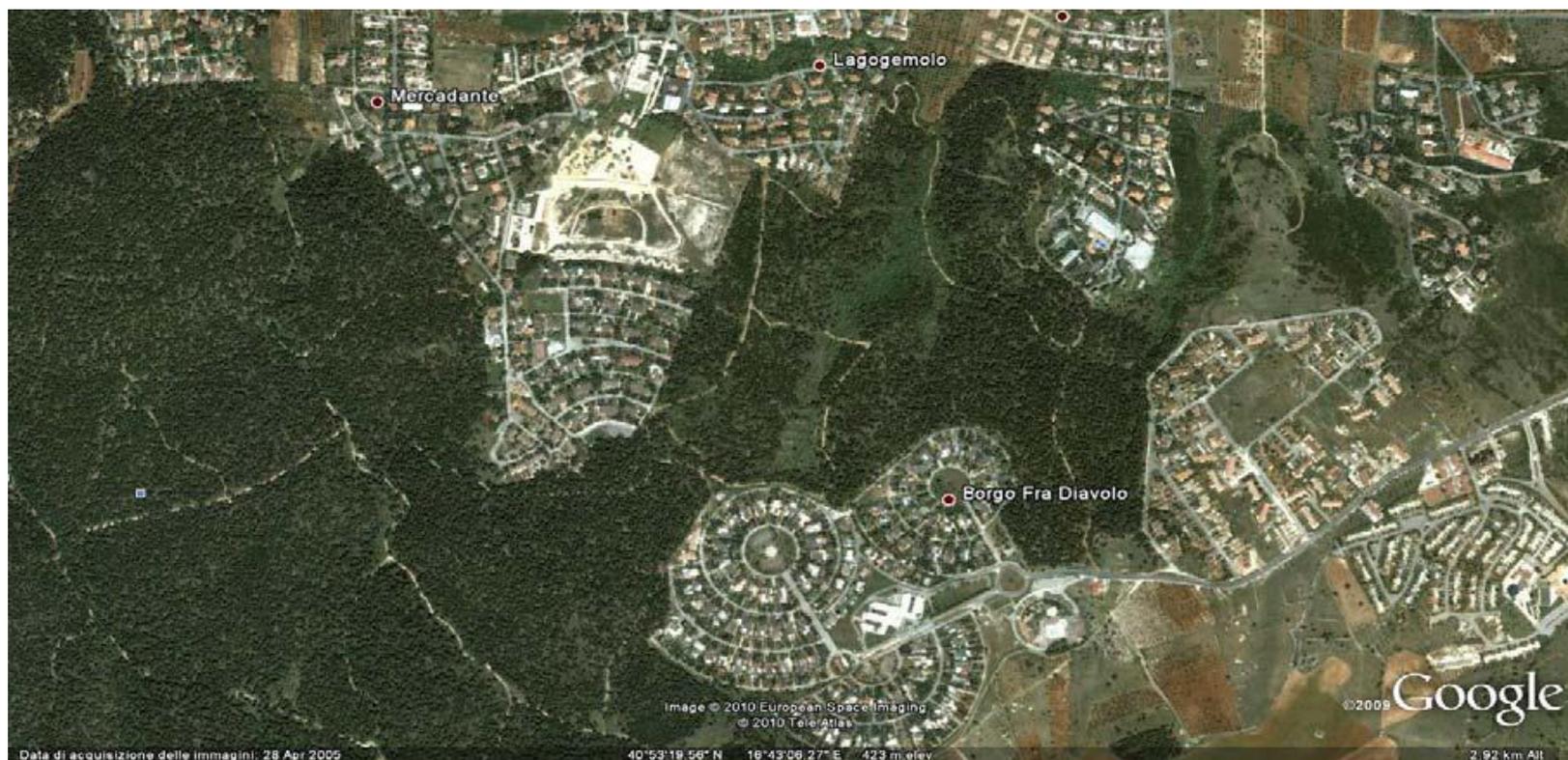
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



ESEMPIO DI STRUTTURE ANTROPICHE A RISCHIO DI INTERFACCIA





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



Prescrizioni generali ed attività di prevenzione per l'autoprotezione



Indicazioni tecniche:

- ✓ Entro 10 METRI vegetazione erbacea;
- ✓ Da 10 a 30 vegetazione arbustiva e alberi isolati



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



AGGIORNAMENTO CATASTO AREE PERCORSE DAL FUOCO art. 10 L. 353/2000

DIVIETI E PRESCRIZIONI

- I Comuni hanno l'obbligo di istituire e aggiornare annualmente il **Catasto delle aree percorse dal fuoco** anche al fine di prevenire e contrastare speculazioni derivanti dagli incendi.
- Le aree boschive e pascolive percorse dal fuoco non possono avere **destinazione diversa** da quella preesistente.
- Le superfici oggetto di vincolo possono essere rilevate dal sito **S.I.M.** (Sistema informativo della montagna) del Corpo Forestale dello Stato a cui ogni Comune deve accreditarsi.



REGIONE PUGLIA

*Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche*

Servizio Protezione Civile

*Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi*



Coordinamento e Lotta Attiva



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



La gestione operativa





REGIONE PUGLIA

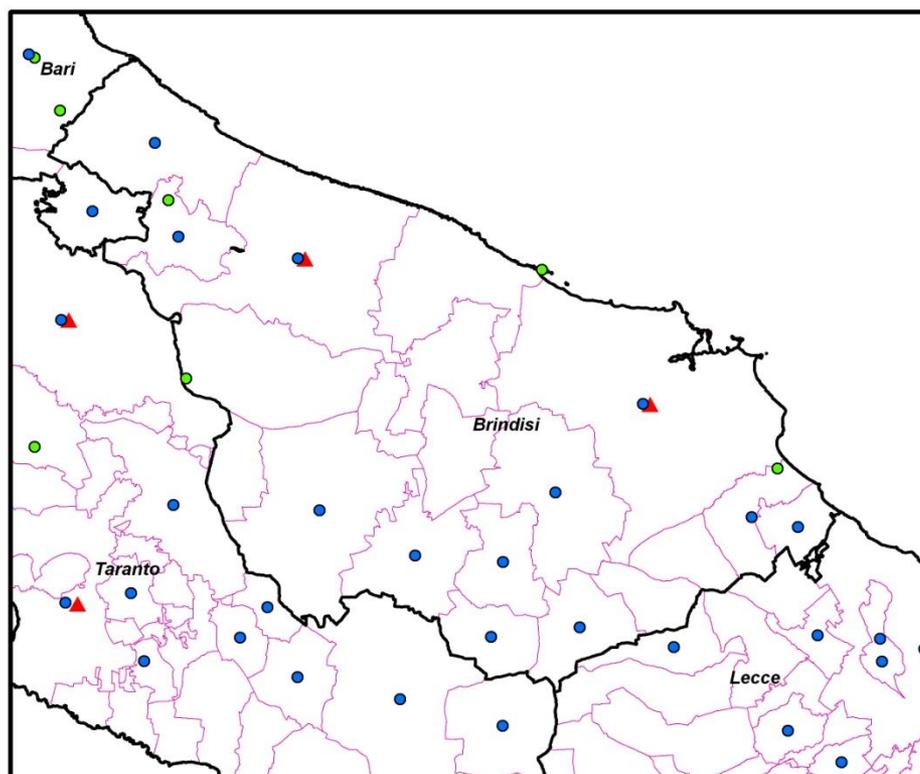
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



SQUADRE AIB:



- Associazioni
- ARIF
- ▲ V.V.F.



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



SERVIZIO FORESTE - Sostegno finanziario per la predisposizione di un Piano di prevenzione A.I.B. comunale

IL SERVIZIO FORESTE REGIONALE UTILIZZA LA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL CAPITOLO 531045 PER EROGARE UN CONTRIBUTO ECONOMICO IN FAVORE DEI COMUNI CLASSIFICATI AD **ALTA E MEDIA PRIORITA' DI INTERVENTO** (indice di gravità ricavato dal piano AIB 2012-2014 § 21 pag. 12661 e seguenti) E PER QUELLI **CON SUPERFICI BOSCADE > 1000 ETTARI** CHE SI DOTANO DI UN **PIANO DI PREVENZIONE AIB** (Atto dirigenziale n. 49 del 20.04.2015).
IN PARTICOLARE PER LA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI SONO STATI INDIVIDUATI I COMUNI DI:

 *Alta priorità di intervento*

 *Media priorità di intervento*

 **Cisternino**



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



PIANO AIB REGIONALE – Indici di pericolosità e gravità comunali

Fattori analizzati per la gravità:

- Superficie territoriale
- Superficie boscata
- Indice di boscosità
- Numero di incendi
- Superficie percorsa totale
- Superficie boscata percorsa totale
- Indici volontarietà e di dolosità

$$P=1.5*B+A/2$$

Fattori analizzati per la pericolosità:

- Numero di incendi 1998-2008
- Numero di incendi per classi di superfici
- Densità incendi per classe di superfici
- Numero di anni con incendi
- Superficie media percorsa
- Superficie mediana percorsa
- Superficie massima percorsa
- Media armonica superficie/durata



REGIONE PUGLIA

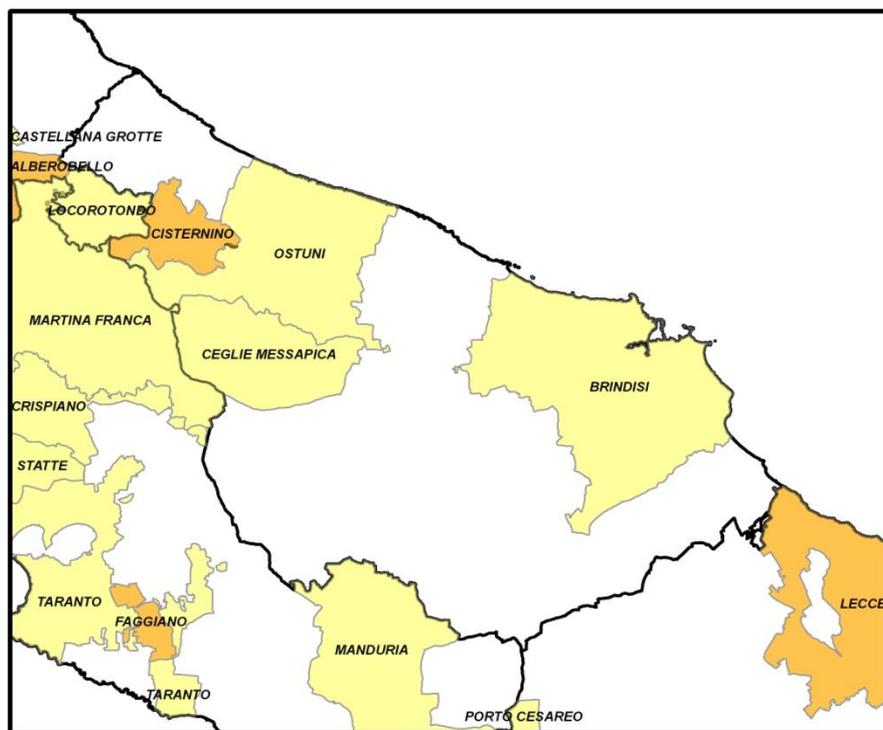
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



Gravità Provincia Br



Classe gravità



Gravità:

*privilegiare ricostituzione
selvicolturale e potenziare
avvistamento*

Comuni

Cisternino



REGIONE PUGLIA

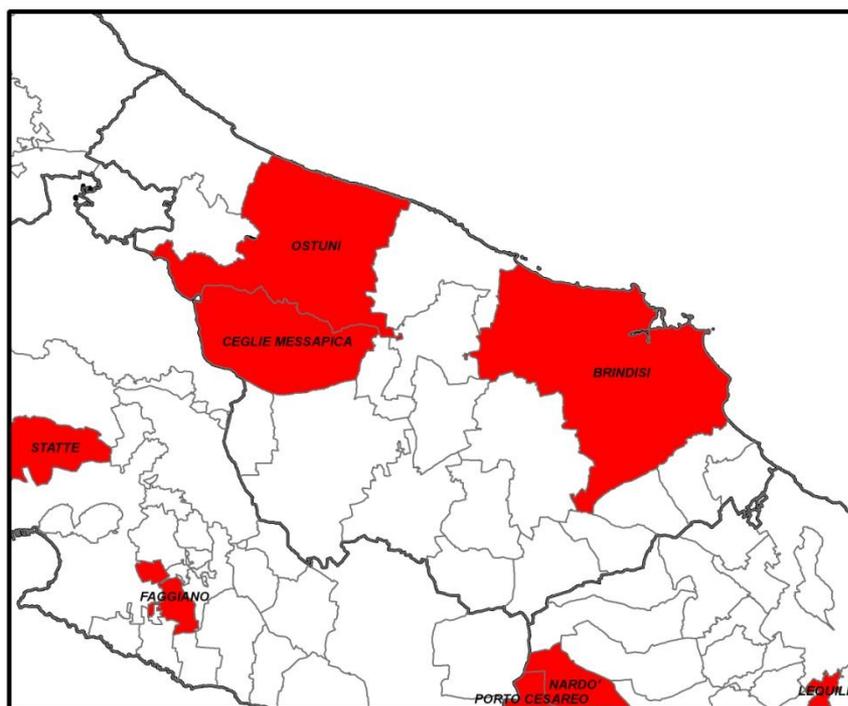
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



Pericolosità Provincia Br



Alta Pericolosità



Pericolosità:

*priorità per attività di prevenzione
diretta, selvicolturale e
potenziamento organizzazione
estinzione AIB*

Comuni
Brindisi
Ceglie Messapica
Ostuni



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

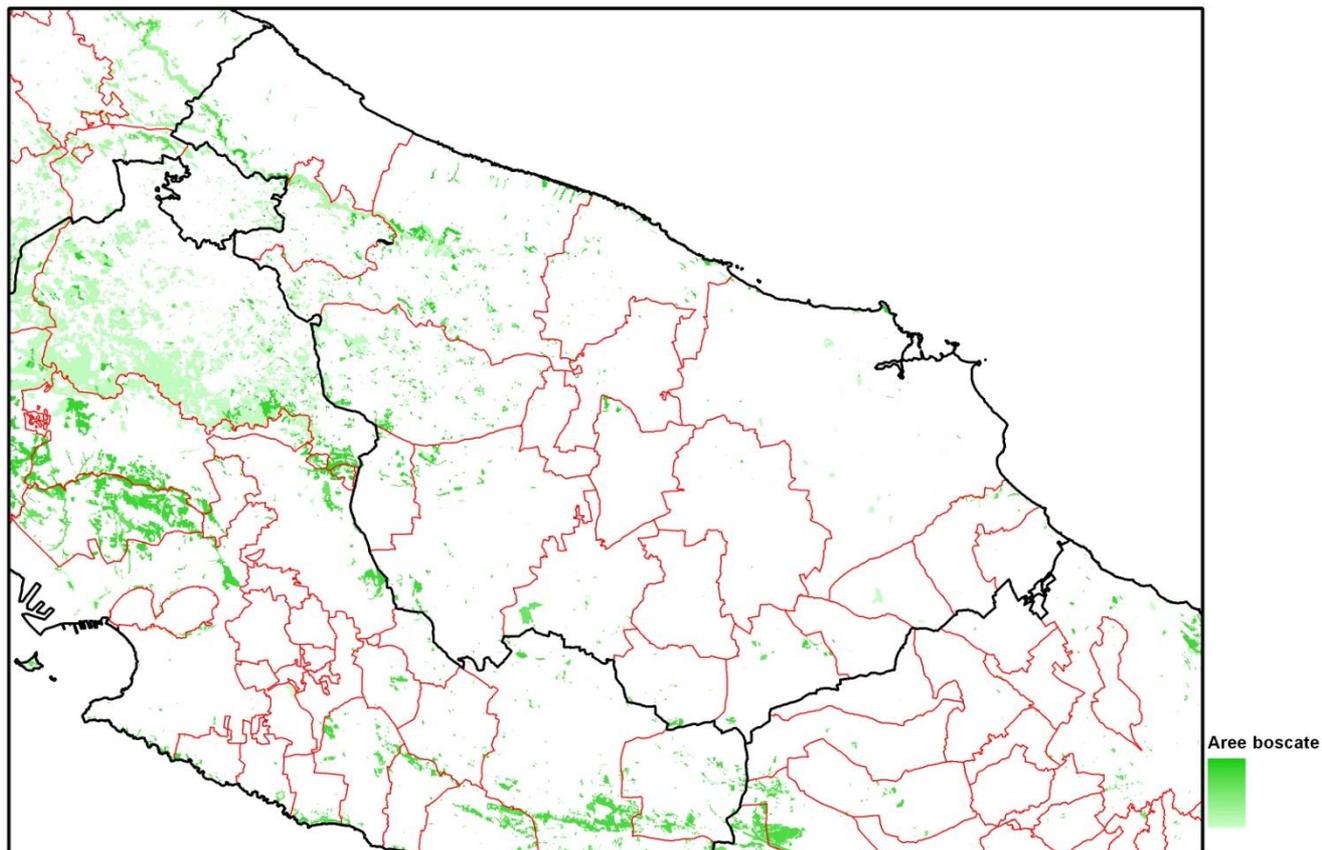
Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



Aree Boscate Puglia

Fonte: UDS Puglia





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



DOTAZIONI AIB

<http://www.protezionecivile.puglia.it>



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Protezione Civile

ANTINCENDIO

Ultimo aggiornamento 12/10/2011 - 10:27'

Comune di: ACCADIA Provincia: [-SELEZIONA-]

NOMINATIVO E recapito telefonico di almeno due referenti qualificati a disposizione H24 da contattare in caso di necessita' da questo servizio

Nome: Cognome: Recapito tel. 1: Recapito tel. 2:
Nome: Cognome: Recapito tel. 1: Recapito tel. 2:
Nome: Cognome: Recapito tel. 1: Recapito tel. 2:
Nome: Cognome: Recapito tel. 1: Recapito tel. 2:

NUMERO TELEFONICO SEDE OPERATIVA POLIZIA MUNICIPALE DA CONTATTARE PER LA VERIFICA TERRITORIALE DEGLI INCENDI CON RELATIVI ORARI DI ATTIVAZIONE

TEL. SEDE OPERATIVA 1: ATTIVA DALLE ORE: [00] | [00] ALLE ORE: [00] | [00]
TEL. SEDE OPERATIVA 2: ATTIVA DALLE ORE: [00] | [00] ALLE ORE: [00] | [00]

EVENTUALI ALTRE STRUTTURE OPERATIVE ADIBITE AL CONTROLLO TERRITORIALE CHE POTRAINNO ESSERE ATTIVATE PER LA VERIFICA IN CASO DI NECESSITA'

NUMERACAPITI:

MEZZI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO BOSCHIVO (DI DOTAZIONE AL COMUNE) CHE POTRAINNO ESSERE IMPIEGATI NELLA PROSSIMA CAMPAGNA A.I.B.

TIPO: [-Seleziona-] Capacita':
(Espressa in litri)
TIPO: [-Seleziona-] Capacita':
TIPO: [-Seleziona-] Capacita':
TIPO: [-Seleziona-] Capacita':
TIPO: [-Seleziona-] Capacita':

NOTE GENERALI SUI MEZZI DICHIARATI:

TIPO ATTREZZATURA: [-Seleziona-] QUANTITA':
TIPO ATTREZZATURA: [-Seleziona-] QUANTITA':
TIPO ATTREZZATURA: [-Seleziona-] QUANTITA':
TIPO ATTREZZATURA: [-Seleziona-] QUANTITA':
TIPO ATTREZZATURA: [-Seleziona-] QUANTITA':

NOTE GENERALI SULLE ATTREZZATURE DICHIARATE:

LOCALIZZAZIONE GEOREFERENZATA E TIPOLOGIA DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PRESENTI NEL COMPRESORIO COMUNALE DA UTILIZZARE IN CASO DI NECESSITA'

INDIRIZZO: LATITUDINE: [0.000000] LONGITUDINE: [0.000000] TIPO:
INDIRIZZO: LATITUDINE: [0.000000] LONGITUDINE: [0.000000] TIPO:
INDIRIZZO: LATITUDINE: [0.000000] LONGITUDINE: [0.000000] TIPO:
INDIRIZZO: LATITUDINE: [0.000000] LONGITUDINE: [0.000000] TIPO:

ATTENZIONE! LATITUDINE E LONGITUDINE poi trovate su google-earth in gradi decimali es. (1st 81.041201 long 16.329466).
Utilizza il punto per separare i decimali.



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



DOTAZIONI AIB

<http://www.protezionecivile.puglia.it>



MEZZI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO BOSCHIVO (IN DOTAZIONE AL COMUNE) CHE POTRANNO ESSERE IMPIEGATI NELLA PROSSIMA CAMPAGNA A.I.B.

TIPO: <input type="text" value="-Selezione-"/>	Capacita': <input type="text"/>
TIPO: <input type="text" value="-Selezione-"/>	Capacita': <input type="text"/>
TIPO: <input type="text" value="-Selezione-"/>	Capacita': <input type="text"/>
TIPO: <input type="text" value="-Selezione-"/>	Capacita': <input type="text"/>
TIPO: <input type="text" value="-Selezione-"/>	Capacita': <input type="text"/>

NOTE GENERALI SUI MEZZI DICHIARATI:

TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Selezione-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>
TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Selezione-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>
TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Selezione-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>
TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Selezione-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>
TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Selezione-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>

NOTE GENERALI SULLE ATTREZZATURE DICHIARATE:

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Protezione Civile

ANTINCENDIO

Ultimo aggiornamento 12/10/2011 "10:27"

Comune di: ACCADIA Provincia:

NOMINATIVO E RECAPITO TELEFONICO DI ALMENO DUE REFERENTI QUALIFICATI A DISPOSIZIONE H24 DA CONTATTARE IN CASO DI NECESSITA' DA QUESTO SERVIZIO

Nome: Cognome: Recapito tel. 1: Recapito tel. 2:

NUMERO TELEFONICO SEDE OPERATIVA POLIZIA MUNICIPALE DA CONTATTARE PER LA VERIFICA TERRITORIALE DEGLI INCENDI CON RELATIVI ORARI DI ATTIVAZIONE

TEL. SEDE OPERATIVA 1: ATTIVA DALLE ORE: ALLE ORE:

TEL. SEDE OPERATIVA 2: ATTIVA DALLE ORE: ALLE ORE:

EVENTUALI ALTRE STRUTTURE OPERATIVE ADIBITE AL CONTROLLO TERRITORIALE CHE POTRANNO ESSERE ATTIVATE PER LA VERIFICA IN CASO DI NECESSITA'

NUMERO/RECAPITI:

MEZZI E ATTREZZATURE ANTIINCENDIO BOSCHIVO (IN DOTAZIONE AL COMUNE) CHE POTRANNO ESSERE IMPIEGATI NELLA PROSSIMA CAMPAGNA A.I.B.

TIPO: <input type="text" value="-Selezione-"/>	Capacita': <input type="text"/>
TIPO: <input type="text" value="-Selezione-"/>	Capacita': <input type="text"/>
TIPO: <input type="text" value="-Selezione-"/>	Capacita': <input type="text"/>
TIPO: <input type="text" value="-Selezione-"/>	Capacita': <input type="text"/>
TIPO: <input type="text" value="-Selezione-"/>	Capacita': <input type="text"/>

NOTE GENERALI SUI MEZZI DICHIARATI:

TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Selezione-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>
TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Selezione-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>
TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Selezione-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>
TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Selezione-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>
TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Selezione-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>

NOTE GENERALI SULLE ATTREZZATURE DICHIARATE:

LOCALIZZAZIONE GEOREFERENZIATA E TIPOLOGIA DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PRESENTI NEL COMPRESORIO COMUNALE DA UTILIZZARE IN CASO DI NECESSITA'

INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

<http://www.protezionecivile.puglia.it>

TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Seleziona-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>		
TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Seleziona-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>		
NOTE GENERALI SULLE ATTREZZATURE DICHIARATE: <input type="text"/>			
LOCALIZZAZIONE GEOREFERENZIATA E TIPOLOGIA DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PRESENTI NEL COMPENSORIO COMUNALE DA UTILIZZARE IN CASO DI NECESSITA'			
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
ATTENZIONE! LATITUDINE E LONGITUDINE poi trovarle su google-earth in gradi decimali es. (lat 41.041201 long 16.329865). Utilizza il punto per separare i decimali.			



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

<http://www.protezionecivile.puglia.it>

TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Seleziona-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>		
TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Seleziona-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>		
NOTE GENERALI SULLE ATTREZZATURE DICHIARATE: <input type="text"/>			
LOCALIZZAZIONE GEOREFERENZIATA E TIPOLOGIA DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PRESENTI NEL COMPENSORIO COMUNALE DA UTILIZZARE IN CASO DI NECESSITA'			
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
ATTENZIONE! LATITUDINE E LONGITUDINE poi trovarle su google-earth in gradi decimali es. (lat 41.041201 long 16.329865). Utilizza il punto per separare i decimali.			



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

<http://www.protezionecivile.puglia.it>

TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Seleziona-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>		
TIPO ATTREZZATURA: <input type="text" value="-Seleziona-"/>	QUANTITA': <input type="text"/>		
NOTE GENERALI SULLE ATTREZZATURE DICHIARATE: <input type="text"/>			
LOCALIZZAZIONE GEOREFERENZIATA E TIPOLOGIA DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PRESENTI NEL COMPENSORIO COMUNALE DA UTILIZZARE IN CASO DI NECESSITA'			
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
INDIRIZZO: <input type="text"/>	LATITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	LONGITUDINE: <input type="text" value="0.000000"/>	TIPO: <input type="text"/>
ATTENZIONE! LATITUDINE E LONGITUDINE poi trovarle su google-earth in gradi decimali es. (lat 41.041201 long 16.329865). Utilizza il punto per separare i decimali.			



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Protezione Civile

Ufficio Previsione e Prevenzione dei Rischi e Gestione Post-Emergenza
PO Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi



SOUP – Numeri utili



1. 0805802212 - Capo turno
2. 0805802211 – Cartografico
3. 0805802208 - Enti territoriali
4. 0805802204 – Volontariato

In S.O.U.P. sono presenti anche CFS, VVF ed ARIF, e all'occorrenza è richiesto il supporto di FF.AA., FF.PP. (vigilanza, controllo, soccorso) e degli **ENTI PARCO** (previsione, prevenzione e supporto alla lotta A.I.B.)